

**CONSORZIO  
SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE  
“C.S.E.A.”**

Sede legale: Via Macallè n. 9 – Sede operativa: P.zza Risorgimento n. 2 - 12037 SALUZZO (CN)  
C.C.I.A.A. Cuneo – Cod. Fiscale n.94010350042 – P.I.V.A. 02787760046  
Tel. 0175217520 - Fax 0175477553 - e-mail: info@consorziosea.it



**BILANCI ECONOMICI E PROGRAMMATICI**

**2018 - 2020**

BILANCIO ECONOMICO PLURIENNALE 2018/2020

OBIETTIVI STRATEGICI A FINI CICLO DELLA PERFORMANCE (D. LGS. 150/2009)

## Premessa

Il Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente, costituito il 21.12.1999 da 54 Comuni del bacino 11 su 57 previsti dal Piano Regionale (non hanno aderito i Comuni di Bene Vagienna, Marene e Salmour), divenuto operativo il 13.04.2000 con la nomina del Consiglio di Amministrazione, ha adeguato la propria Convenzione ed il proprio Statuto alla Legge Regionale n. 24 del 24.10.2002, nuova normativa di riferimento in tema di inquadramento dei Consorzi di Bacino con la deliberazione dell'Assemblea Consortile n.12 in data 16.09.2003.

Esso è Consorzio di funzioni, ente locale ai sensi del d. lgs n. 267/2000.

Con l'emanazione della Legge regionale n. 7/2012 veniva disposta una sostanziale riorganizzazione del settore che prevedeva il riordino generale delle risorse idriche e ambientali, per la loro gestione, con conseguente soppressione di Consorzi ed ATO; allo stato attuale la normativa non si è rivelata sufficientemente esaustiva anche alla luce del riordino strutturale delle Province e pertanto, in attesa che il nuovo *asset* prenda effettivamente forma, si continua a predisporre tale documento seguendo secondo la consueta struttura utilizzata fermo restando la possibile variabilità in corso d'anno in caso di sopravvenute indicazioni normative che pongano in essere la variazione dell'attuale regime giuridico.

Gli scopi del Consorzio sono stabiliti all'art. 3 dello Statuto, che, per ogni buon fine, si trascrive come segue:

### **“Art. 3 – Competenza consortile**

1. Il Consorzio persegue, nell'ambito delle attività e delle funzioni espletate, finalità volte alla tutela della salute dei cittadini, alla difesa dell'ambiente e alla salvaguardia del territorio, nel rispetto delle vigenti normative in materia, anche quale ente di contitolarità tra i Comuni consorziati della proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessari all'esercizio dei servizi pubblici relativi ai rifiuti urbani.
2. Il Consorzio nell'esercizio delle proprie funzioni di governo assicura obbligatoriamente l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei conferimenti separati, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, della realizzazione delle strutture al servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, del conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche, nonché la rimozione dei rifiuti di cui all'articolo 14 d. lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, e all'articolo 8 l. R. Piemonte 24 ottobre 2002, n. 24; effettua inoltre la scelta ed esercita i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, adottando le conseguenti deliberazioni.
3. Il Consorzio esercita, in nome e per conto degli enti consorziati, i poteri e le facoltà del proprietario sulle strutture fisse al servizio della raccolta dei rifiuti urbani, funzionali all'esercizio dei servizi pubblici di competenza di bacino.
4. Il Consorzio, anche sulla base dei dati forniti dall'Associazione d'ambito, predispone ai sensi del d.p.r. 27 aprile 1999, n. 158, i piani finanziari e la tariffa rifiuti per ciascun Comune. La tariffa è riscossa dal Consorzio.
5. Al Consorzio possono essere attribuite dai consorzisti le funzioni di stazione appaltante per la progettazione e la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati ai sensi dell'articolo 17 del d. lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, ferma restando in capo ai Comuni ogni altra funzione ivi prevista, con particolare riguardo all'accertamento delle violazioni, all'esecuzione in danno degli interventi ed alla conseguente rivalsa economica.

## BILANCIO PREVENTIVO 2018

### Relazione del Presidente

Seguendo la prassi vengono di seguito illustrate le motivazioni di ordine tecnico ed economico che supportano i dati inseriti in bilancio. Si ricorda che i riferimenti gestionali fanno capo alle prestazioni previste dal contratto per il servizio raccolta che è stato avviato al 1° settembre 2010 oltre che da quelle previste, seppur solo per quota parte dell'anno, dal nuovo appalto per i servizi di nettezza urbana che sarà valido per i prossimi sette anni.

L'anno 2018 sarà quindi caratterizzato in parte da uno standard gestionale pressoché consolidato, ed in parte dallo sviluppo delle condizioni tecniche ed economiche correlate all'affidamento dei nuovi servizi di nettezza urbana così come concordati con le singole Amministrazioni comunali nella volontà e con l'obiettivo di raggiungere e rispettare i nuovi limiti ed obiettivi imposti dal nuovo Piano Regionale dei Rifiuti, approvato nell'anno 2016, oltre che dalla nuova Legge Regionale n. 1/2018 che va a ridisegnare il piano operativo e gestionale presente e futuro del settore in Piemonte.

- **Valore della produzione**

- Canoni dei servizi in appalto per la raccolta RSU.

L'importo del canone risulta determinato dall'adeguamento all'indice ISTAT, calcolato sul mese di agosto 2016, ai canoni a suo tempo comunicati ai Comuni membri secondo le tariffe previste per il 7° anno di appalto; non è stato applicato, infatti, l'aumento del 1,2% che avrebbe gravato sui costi di servizio a partire dallo scorso mese di settembre 2017. Si tratta evidentemente degli impegni di spesa stabiliti dal contratto a suo tempo approvate dalle Amministrazioni Comunali sulla base delle rispettive schede di servizio. Eventuali variazioni, che potrebbero essere sostanziali con l'operatività di ulteriori proroghe tecniche indipendenti dalla volontà consortile, verranno debitamente evidenziate a consuntivo, e saranno poi giustificate dalle modifiche al piano dei servizi richieste e concordate con i Comuni.

- Valorizzazione della frazione finale RSU presso la piattaforma di Villafalletto

Vengono indicati in modo separato i ricavi relativi allo smaltimento dell'rsu prodotto dal bacino 11 (Consorzio SEA) rispetto a quanto viene consegnato da conferitori esterni (AMIU di Genova e ACEM di Mondovì), secondo un principio prudenziale, almeno per quanto concerne i rifiuti provenienti dalla Liguria per i quali sussiste l'ufficialità solo per il primo semestre 2018; la potenzialità effettiva dell'impianto consentirebbe inoltre la possibilità di ricevere ulteriore materiale da altri conferitori, data anche la crescente differenziazione del materiale sul territorio consortile che ha ridotto, e di tanto, il conferito in discarica. La tariffa di smaltimento 2018 viene determinata provvisoriamente in 115,00 euro per tonnellata, senza applicazione dell'adeguamento Istat, ferma restando comunque la possibilità di ulteriore rimodulazione in corso d'anno o a consuntivo, laddove mutino entità e quantitativi dei conferitori, comunque subordinati alle autorizzazioni degli enti preposti. La provvisorietà del costo unitario potrebbe essere altresì influenzata dalle modifiche normative introdotte dalla nuova Legge Regionale n. 1/2018 che andrà a modificare alcune delle componenti del medesimo (Ecotasse regionali, provinciali e contributi ai Comuni sede o limitrofi ad impianti e discariche) nell'immediato e per il futuro. Restando ancora indeterminate alcune problematiche connesse all'evoluzione tariffaria l'indicazione di bilancio non può che essere correlata alla storicità delle sue componenti. I conferimenti esterni e l'operatività dell'impianto quasi a pieno regime consentirebbero infatti notevoli minori costi. Si ricorda però a future determinazioni delle singole amministrazioni come l'ausilio di conferitori esterni, che va comunque debitamente autorizzato dagli enti responsabili, costituisce una variabile determinata anno per anno e non una costante certa della gestione.

### Convenzione con Comuni sede di discarica e limitrofi

Nell'incontro con la Regione Piemonte del 22.1.2018, è stato chiarito che dal 1.4.2018 non avranno più efficacia le norme che prevedono benefici economici di ristoro da parte dei Consorzi ai Comuni sede di discarica e limitrofi. La questione è all'attenzione prioritaria del Consorzio, in considerazione delle pesanti ripercussioni economiche sui Comuni interessati, Villafalletto e Vottignasco.

Nella medesima riunione, la Regione ha assicurato ogni approfondimento e iniziativa possibile, su più tavoli, al fine di risolvere una problematica gravissima per molti enti locali.

Seguiranno aggiornamenti e le determinazioni del caso; l'attuale previsione a bilancio è di tipo puramente preventivo; si attendono dalla Regione sviluppi in merito.

### Costi di smaltimento delle altre tipologie di rifiuto

Le tariffe di smaltimento 2018 vengono determinate lasciandone invariato il costo unitario per le diverse frazioni merceologiche anche e soprattutto in considerazione dei maggiori oneri che deriveranno per le Amministrazioni dall'attivazione dei nuovi servizi o dall'aumento dei costi di cui all'appalto per i servizi di nettezza urbana. Si farà fronte alle minori entrate mediante risparmi di gestione o maggiori introiti derivanti dai conferitori esterni presso l'impianto di Villafalletto.

### Conferimento e valorizzazione della frazione organica

La quantità di organico raccolta in modo separato continua ad aumentare in modo significativo e tale trend sarà sicuramente confermato anche nel presente esercizio; ciò significa naturalmente un ulteriore calo nella produzione di rsu con relativo contenimento dei costi essendo la relativa tariffa decisamente inferiore a quella del RSU. La piattaforma di compostaggio individuata dal Consorzio per il corrente anno sarà ancora la F.G. Riciclaggi s.r.l. di Cairo Montenotte, fatta salva la produzione del Comune di Fossano, che segue specifica convenzione con la San Carlo srl, società sita sul territorio comunale.

### Contributi da Consorzi Nazionali sul recupero rifiuti

Il contributo complessivo dei Consorzi nazionali, come per i passati esercizi, viene inserito in bilancio sempre in termini assolutamente prudenziali, tenendo in dovuta considerazione sia l'evoluzione della raccolta sia dei risultati delle verifiche qualitative da parte dei Consorzi CONAI e delle fasce di accettazione dagli stessi applicate. L'ammontare degli incassi derivanti dal recupero dei materiali differenziati varia altresì in rapporto all'andamento dell'economia di mercato, in particolare per quelle tipologie non rientranti nella gestione dei Consorzi CONAI (metallo, legno). L'entità del contributo finale riconosciuto pertanto, come già avviene sin dall'anno 2015, verrà determinato dalla qualità del materiale raccolto sui singoli territori comunali, qualità purtroppo in costante peggioramento su tutto il territorio consortile indipendentemente dalla tipologia di raccolta.

### **• Costi della produzione**

#### Selezione della plastica

La voce in bilancio tiene conto della tariffa espressa nella convenzione pluriennale con il Consorzio A.C.E.M. che ha consentito di integrare ulteriormente i rapporti atti ad ottimizzare i vari impianti provinciali come previsto dall'A.A.C. Si definirà in tale operazione anche la strategia più conveniente, richiamate le indicazioni dell'allegato tecnico di riferimento COREPLA, circa le modalità di selezione da adottare per l'invio del materiale al COREPLA stesso.

### Adeguamento e miglioria isole ecologiche consortili.

Pur tenuto conto della nuova Legge Regionale in ambito di modifica della *governance* del settore e del nuovo *asset* territoriale previsto dalla medesima, nelle more della definizione di tempistiche ed attuazione, viene mantenuto lo stanziamento alla voce “manutenzione impianti, macchinari ed attrezzature isole ecologiche” volto a far fronte alle necessità ordinarie di lavori urgenti, mentre continua e viene ultimata l’attività di adeguamento normativo delle isole ecologiche consortili con conferma del relativo capitolo di spesa sul presente bilancio denominato “Contributi per opere di adeguamento e miglioria isole ecologiche consortili”, che rappresenta l’entità prevista del contributo stanziato per l’anno 2018 a cofinanziamento di interventi progettuali presentati e rendicontati al Consorzio da parte dei Comuni membri od eseguiti su incarico consortile per conto degli stessi. Nello specifico trattasi dell’area ecologica sita nel Comune di Revello subordinatamente agli oneri a carico del Comune stesso e dei Comuni ivi conferenti.

### Attività di sensibilizzazione ed informazione

Per sottolineare l’impegno statutario, è stato confermato, seppur riducendolo per esigenze di bilancio, lo stanziamento destinato a sostenere le attività di sensibilizzazione ed informazione delle comunità residenti nel bacino 11. In particolare verrà concluso il lavoro con le scuole relativo al modulo didattico proposto in collaborazione con la Società Energeticambiente srl (già Aimeri Ambiente) con la realizzazione dei moduli in classe; sempre in ambito scolastico proseguirà la collaborazione con la Società A2A Ambiente (già Ecodeco) che gestisce la piattaforma di Villafalletto per quanto concerne le visite all’impianto di conferimento coadiuvate dalle lezioni introduttive dei tecnici consortili. E’ prevista altresì la pubblicazione della newsletter consortile per dare notizia degli avvenimenti più rilevanti accaduti o in previsione riferiti alla gestione consortile. E’ attualmente in corso e proseguirà altresì l’impegno informativo presso i Comuni aderenti riferito all’autocompostaggio. Verranno eventualmente valutate per il presente esercizio eventuali nuove proposte di collaborazione inerenti il tema della sensibilizzazione anche con i Comuni membri in relazione agli equilibri di bilancio e loro avanzamento.

### Trasferimenti ai Comuni per incentivazione raccolta differenziata

Si tratta del ritorno ai Comuni dei ricavi, al netto delle spese, accreditati dai Consorzi Nazionali o dalle società affidatarie per le consegne del materiale da riciclo (carta, plastica, vetro e ferro) come il Consorzio SEA ha sempre effettuato per scelta istituzionale. Anche qui, la prudenza nella determinazione preventiva è dovuta alla difficoltà nel prevedere la evoluzione dei ritorni economici, conseguenti alle convenzioni CONAI, legate all’andamento del mercato del materiale da riciclo in questi anni di difficoltà economiche generalizzate. L’entità dei contributi CONAI riconosciuti è determinata dalle somme introitate al netto delle spese sostenute per la selezione e smaltimento degli scarti per la copertura assicurativa delle aree e per gli interventi di miglioria delle aree ecologiche oltre che per le attività di sensibilizzazione onerose. L’ipotesi preventiva è di garantire comunque una quota considerevole di contributo. **Si sottolinea purtroppo come continui a peggiorare la qualità del materiale raccolto e differenziato nei singoli territori con conseguente aumento esponenziale delle frazioni estranee rilevate e dei relativi costi per lo smaltimento delle medesime. Fino ad ora i risultati a consuntivo hanno sempre consentito di poter riconoscere considerevoli trasferimenti netti di tali contributi e sostanzialmente invariati negli ultimi esercizi, ma i dati riferiti all’anno 2017, seppur non definitivi, lasciano ipotizzare un peggioramento dei medesimi. Si rimarca come sia importante la collaborazione di tutte le Amministrazioni coinvolte, anche ai fini dei controlli, ed il richiamo all’impegno ed agli sforzi dei cittadini delle stesse a cui ci si auspica vadano applicati i benefici ottenuti sotto forma di bollette meno gravose che siano di incentivo al proseguo della collaborazione volta ad implementare ulteriormente i risultati in ambito di raccolta differenziata, recuperando quanto eventualmente perso.**

### Quote di partecipazione all’ATO

Sono state mantenute le somme destinate a quota di gestione e funzionamento dell'ATO in attesa di aggiornamenti sulla proroga o definitiva cessazione delle attività dello stesso.

Saluzzo, 19.02.2018

**Riferimento all' art. 46 D.L. 112/2008 conv. Legge 133/08, si elabora quanto segue con riferimento a:  
AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI STUDIO, RICERCA, CONSULENZA, COLLABORAZIONE:**

**PROGRAMMAZIONE 2018-2020**

1 – Premesse.

Il Consorzio C.S.E.A. dispone attualmente di 5 unità di personale a tempo indeterminato adibite a mansioni impiegatizie, e due unità a tempo determinato parziale, oltre al Dirigente di area tecnica in comando temporaneo parziale da altro ente e al segretario individuato nel segretario di Comuni consorziati. La dotazione è senza dubbio assai esigua, tenuto conto che il Consorzio opera per 54 Comuni, con un bacino d'utenza di circa 160.000 abitanti. Le attuali limitazioni assunzionali peraltro non consentono ulteriori rapporti di lavoro a tempo indeterminato, e stante l'attuale normativa, seppur in fase di modifica, circa la soppressione dei Consorzi e modifica operativa gestionale del settore.

2 – Esigenze dell'Ente.

In questa situazione, e soprattutto tenuto conto della molteplicità e complessità di procedimenti amministrativi, giuridici, tecnici e contabili che interessano l'ente, è possibile la necessità di conferimento di incarichi di studio, ricerca o consulenza e più in generale di collaborazione a soggetti estranei. Vanno infatti considerati due aspetti; il primo, è dato dal fatto che il personale, proprio per l'esiguità della dotazione organica, è impegnato in modo continuativo soprattutto per quanto riguarda la gestione ordinaria dei procedimenti amministrativi; il secondo, è costituito dalla circostanza che l'ente, sempre in ragione dell'esiguità della dotazione, dispone di personale adibito alla gestione di uffici e servizi, e non di personale di staff adibito ad attività di studio, ricerca, consulenza o alta specializzazione, come può avvenire per Comuni più grandi o altri enti. Le esigenze dell'ente, che si riassumono in questo programma, possono pertanto presentarsi in diversi ambiti, anche in modo estemporaneo.

3 – Programma.

Considerato quanto rilevato al punto precedente, non è affatto agevole una programmazione del ricorso a questo tipo di prestazioni. E' possibile però individuare, quale programma, gli ambiti nei quali la possibilità del ricorso a consulenze, studio e ricerca sia significativamente maggiore o probabile, nel limite della spesa massima annua che viene individuata dall'ente nell'ambito del bilancio.

Di seguito vengono indicati gli ambiti possibili sia per *consulenza*, *studio*, *ricerca*, sia per *collaborazioni* autonome in generale, sia per *servizi*, con previsioni di maggior dettaglio ove possibile in relazione a quanto attualmente a conoscenza. Ovviamente l'indicazione dei singoli importi e maggiori specificazioni sugli incarichi sono lasciate a strumenti di programmazione o amministrazione più operativa. E' evidente altresì che per i servizi viene seguita la disciplina normativa relativa, e l'indicazione in sede di programma ha valenza di mera anticipazione, coerentemente con una programmazione il più possibile onnicomprensiva (sulla fattispecie dei *servizi*, cfr. deliberazione Corte Conti n. 6 del 14.3.08; Parere n. 29 Corte dei Conti Lombardia; deliberazione n. 262/08 sezione Corte dei Conti di controllo per l'Abruzzo; deliberazione n. 44 del 22.5.08 Sezione regionale di controllo Corte Conti per la Calabria). Vengono altresì indicati gli ambiti operativi relativi a eventuali rapporti a tempo determinato con dipendenti di altre P.A., anche in questo caso per mera notizia.

Materie e ambiti:

- consulenza legale:

ambiti: aspetti legati a contratti o concessioni, provvedimenti amministrativi, rapporti di lavoro, che richiedano apporto di elevata professionalità e specializzazione, non rinvenibile o disponibile all'interno dell'ente, e la risoluzione dei quali sia ritenuta essenziale al fine di prevenire, trattare o risolvere il contenzioso, o indispensabile per la definizione dei procedimenti; per sua natura trattasi di attività estemporanea, che non consente in sede programmatica maggiore dettaglio; occorre considerare l'esigenza correlata alla assistenza necessaria per il nuovo appalto di igiene urbana, con un servizio affidato ad entità strutturata. Esulano dalla consulenza legale gli incarichi di difesa.

- consulenza tecnica/incarichi di collaborazione in ambito tecnico/servizi in ambito tecnico:  
ambiti: lavori pubblici, finanziamento di opere pubbliche, informatica, contabilità, contratti, per definire e affrontare procedimenti di natura particolarmente complessa, richiedenti apporti di elevata professionalità e specializzazione, non rinvenibile all'interno dell'ente, o non disponibile, con riferimento anche a esigenze di richiesta e ottenimento contributi, programmi e progetti interistituzionali, obiettivi di sviluppo dell'ente di particolare complessità. Al momento si individuano: servizio di assistenza informatica software, servizio di assistenza informatica hardware, servizio gestione paghe contributi, servizio tenuta IVA e libri contabili, altri servizi contabili; prestazioni d'opera per singoli interventi progettuali o di verifica e di analisi in ambito tecnico (es.: progettazione parte impiantistica, collaudi, perizie, ecc.), servizi/prestazioni d'opera per incarichi esterni di progettazione e di direzione lavori, ovvero consulenza/attività di supporto al RUP in correlazione a singole opere pubbliche (attività di supporto solo per casi e attività particolari) o servizi e forniture; servizi di brokeraggio assicurativo; si individuano altresì alcuni servizi/prestazioni d'opera legati a competenze strettamente istituzionali: incarico di Revisore dei Conti, medico competente, servizio di prevenzione e protezione; servizi di stima immobili. Si richiama quanto espresso in merito all'appalto di igiene urbana circa l'eventuale apporto tecnico;
- rapporti a tempo determinato con dipendenti di altre P.A.: partecipazione a commissioni di gara; supporto servizio tecnico.



**PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE E DEGLI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO**

**(Art. 2 , commi da 594 a 599 Legge 24.12.2007 n. 244)**

**CONSUNTIVO 2017**

**PREVENTIVO 2018/2020**

**PREMESSA**

Da anni il legislatore tende all'obiettivo del contenimento della spesa della pubblica amministrazione in coerenza con i criteri di efficacia, efficienza ed economicità, ed ha disposto a tal fine, varie norme mirate alla riduzione dei costi per il personale, per l'acquisto di beni e servizi, per incarichi di collaborazione e consulenza, ed in genere per il conseguimento del risultato di razionalizzazione delle strutture burocratiche.

In questo contesto i commi da 594 a 599 dell'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 dispongono che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tra cui anche gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- Dotazioni strumentali, anche informatiche (telefoni, computer, stampanti, fax, fotocopiatrici);
- Autovetture di servizio;
- Beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Per quanto riguarda, in particolare, le dotazioni strumentali, il comma 595 prevede che il piano contenga misure dirette a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. A tal fine devono essere individuate nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Il presente documento costituisce piano per il triennio 2018/2020 e consuntivo 2017.

**TELEFONIA MOBILE**

L'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile viene limitata al personale che per motivi di servizio deve assicurare pronta e costante reperibilità e limitatamente alle esigenze di servizio. Il cellulare deve essere utilizzato esclusivamente per ragioni di servizio quando il dipendente si trova fuori dalla sede, ovvero dall'interno della sede nei casi in cui ciò lo si reputi conveniente/opportuno. I cellulari di servizio possono prevedere l'opzione dual billing o equivalente per le chiamate personali.

I soggetti individuati sulla base delle caratteristiche sopra esposte sono di norma i tecnici; possono essere individuate altre unità, anche amministrative, ove ne sia l'esigenza. Per i medesimi, la dotazione dell'apparecchio costituisce anche misura organizzativa a tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro, dovendo essi per lo più operare autonomamente sul territorio del Consorzio.

Si richiama integralmente il contenuto delle misure di razionalizzazione specifiche per la telefonia cellulare approvate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21/2014, nonché le istruzioni operative diramate ai tecnici consortili con nota prot. 2029 del 30.6.2014.

Obiettivo per il triennio

Monitoraggio periodico delle migliori condizioni contrattuali presenti sul mercato.

### **DOTAZIONI INFORMATICHE**

Obiettivo dell'Amministrazione è che tutti i dipendenti degli uffici abbiano a disposizione un personal computer e possano stampare in modo da poter gestire nel modo più razionale possibile l'automazione degli uffici. Si procede alla sostituzione delle attrezzature obsolete con il risultato di un ricambio continuo delle attrezzature informatiche che mantiene alto il livello qualitativo dell'Information technology all'interno dell'ente.

Il fotocopiatore viene gestito e utilizzato in modo centralizzato in modo da ridurre al minimo i costi di gestione; esso è gestito a noleggio, garantendo così l'efficienza costante.

Le dotazioni strumentali informatiche sono quelle strettamente necessarie, risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici e non si ravvisa la possibilità né la convenienza economica di ridurre il loro numero, tenendo conto anche della collocazione degli uffici in riferimento alla dotazione organica ed ai servizi da rendere. La loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure qualora il costo sia superiore al valore economico del bene. In caso di obsolescenza di apparecchiature tale da non supportare efficacemente l'evoluzione tecnologica e da inficiare l'invio obbligatorio di dati previsti dalla normativa, sarà cura verificarne l'utilizzo in un ambito dove sia richiesta inferiore tecnologia o la dismissione.

Si continuerà a promuovere l'utilizzo della e-mail nelle comunicazioni interne, tra pubbliche amministrazioni e con i privati quando possibile, e dei software interni di gestione digitale dei documenti con relativa firma digitale in fase di implementazione.

### **AUTOVETTURE DI SERVIZIO**

L'amministrazione non dispone di auto di rappresentanza né per il Presidente, né per gli Amministratori. Tutti gli automezzi in dotazione sono mezzi operativi, strumentali alle attività da svolgere sul territorio.

Non occorrono né sono possibili misure ulteriori di razionalizzazione, in quanto le autovetture di servizio, in numero di due attualmente, sono appena sufficienti per le ordinarie attività di sopralluogo, verifica e lavoro esterno dei tecnici, e per gli adempimenti presso uffici ed enti da parte degli altri dipendenti e degli amministratori, tenuto conto anche dell'estensione territoriale dell'operatività dell'attività del Consorzio dal 1.1.2008 (che comprende ora tutti e 54 i Comuni). Per la natura del servizio, non è possibile né fattibile il ricorso a mezzi alternativi di trasporto, tenuto conto della estrema frammentarietà delle località di servizio rispetto alla sede operativa.

Si richiama integralmente quanto contenuto nella deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 31/2015, nonché nella determinazione n. 65 del 24.6.2016 e n. 3 del 13.1.2017 in ordine all'indispensabilità dell'utilizzo delle autovetture, della loro riconduzione alla natura di mezzi operativi, alle limitazioni e gestioni di spesa.

### **Obiettivi del triennio**

Non risulta possibile né economico ridurre i veicoli e/o i mezzi sopra elencati, se non a discapito dei servizi istituzionalmente resi.

Per la fornitura dei carburanti ci si avvale delle convenzioni Consip/Mepa o in modo autonomo ove ciò sia consentito dalla normativa e più conveniente.

La sostituzione dei mezzi verrà effettuata quando i costi delle manutenzioni dovessero raggiungere situazioni antieconomiche ovvero quando sia valutata la sicurezza non idonea dei mezzi. I tecnici sono consegnatari dei due mezzi.

Si dovrà tener conto anche dell'obsolescenza delle autovetture che non rientrano nelle norme regionali relativamente all'emissione di scarichi inquinanti.

### **IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO**

Per quanto concerne poi le unità immobiliari di servizio, esse si riducono alla sede consortile operativa, in locazione dalla Città di Saluzzo, alle infrastrutture/magazzino in Revello, alle isole ecologiche, alla discarica e pertinenze in Fossano, alle aree ex isole ecologiche.

Non risultano al momento immobili la cui possibile destinazione possa essere di natura commerciale. Nel corso del 2018 scadrà la locazione della sede consortile, con il Comune di Saluzzo, e sono in avvio le procedure per il rinnovo.

Obiettivo per il triennio 2018/2020 e per quanto da esercizio 2017.

E' compito dell'Ente garantire che la dotazione immobiliare, nel tempo, venga gestita con l'obiettivo di un suo costante aggiornamento ovvero, come condizione minimale, impedendone il degrado; ciò è possibile impostando sani concetti di gestione, manutenzione ed adeguamento alle normative esistenti.

Il piano di valorizzazione e alienazione contiene i cespiti per i quali si ritiene adottare iniziative di dismissione.

Margini di riduzione dei costi possono essere ravvisabili nel miglioramento della gestione energetica o manutentiva. Si consideri ad esempio che ciò vale soprattutto per l'ex discarica in Fossano, dove sono state poste in campo iniziative di abbattimento dei costi.

CONSORZIO CSEA

PROVINCIA DI CUNEO

## **PIANO DELLE ALIENAZIONI**

### **E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI**

*(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112,  
convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)*

---

## PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Fg.	P.IIa	Sub.	Rendita catastale	Intervento previsto	Misura di valorizzazione e relativa entrata e note <sup>1</sup>
1	VECCHIO SEDIME AREA ECOLOGICA BARGE	(class. In catasto e dest. uso	45	322			Anno 2017	
2	AREA ECOLOGICA PAESANA		37	310			Vedi nota (*)	Eventuale dismissione/cessione in relazione a vicende estintive del Consorzio (*)
3	AREA ECOLOGICA FRASSINO		9	961			Vedi nota (*)	
4	AREA ECOLOGICA SALUZZO		49	65 b			Vedi nota (*)	
5	AREA ECOLOGICA MORETTA		18	650, 652, 659			Vedi nota (*)	
6	AREA ECOLOGICA MANTA		7	733			Vedi nota (*)	
7	INFRASTRUTTURA DI SERVIZIO UBICATA IN REVELLO		18	87, 92, 93			Vedi nota (*)	
8	TERRENO AREA ECOLOGICA DI REVELLO Strada Prov.le Revello-Envie	(class. In catasto e dest. uso	45	253			Vedi nota (*)	In subordine a rilocalizzazione area

<sup>1</sup> Indicare la misura di valorizzazione prevista per l'immobile in oggetto (concessione o locazione a terzi a titolo oneroso per interventi di recupero, ristrutturazione, restauro, ecc.; concessione a terzi ai sensi dell'articolo 143 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163; conferimento a fondi comuni di investimento, ecc.)

Viene presentato di seguito

ai sensi d. lgs. n. 50/2016 s.m.i.

**PROGRAMMA PLURIENNALE LAVORI, SERVIZI E FORNITURE**

DESCRIZIONE	TIPOLGIA	DURATA ANNI	FINANZIAMENTO	2018	2019	2020
SERVIZIO DI SMALTIMENTO TERRA DA SPAZZAMENTO	SERVIZIO	3	Fondi propri	€ 360.000,00		
SERVIZIO DI SMALTIMENTO RIFIUTI ORGANICI	SERVIZIO	3	Fondi propri		€ 1.263.000,00	
SERVIZIO DI SMALTIMENTO RIFIUTI VEGETALI	SERVIZIO	2	Fondi propri		€ 205.732,00	
SERVIZIO DI SMALTIMENTO LEGNO	SERVIZIO	1	Fondi propri	€ 135.000,00	€ 135.000,00	€ 135.000,00
SERVIZIO DI CONDUZIONE E MONITORAGGIO DISCARICA	SERVIZIO	3	Fondi propri		€ 115.000,00	
SERVIZIO DI SMALTIMENTO RIFIUTI PERCOLATO IN DISCARICA	SERVIZIO	3	Fondi propri	€ 90.000,00		

## **CICLO DELLA PERFORMANCE IN ATTUAZIONE DEL D. LGS. 150/2009**

### **PROPOSTA AGGIORNAMENTO OBIETTIVI STRATEGICI AGGIORNAMENTO PIANO INTEGRATO OBIETTIVI OPERATIVI**

#### **MANDATO AMMINISTRATIVO QUINQUENNALE AMBITO OPERATIVO 2018-2020**

##### **Premessa:**

Con deliberazione del C.d.A. N. 37 in data 09.07.2010 si è provveduto ad approvare gli obiettivi di mandato del Consiglio di Amministrazione, a seguito del rinnovo delle cariche attuato il 25 maggio 2010, dando atto che gli stessi sarebbero stati perseguiti in aderenza alle linee di indirizzo dell'Assemblea. Con la stessa deliberazione, si affidavano gli obiettivi gestionali ai lavoratori già inquadrati Federambiente, ora EE.LL., dando atto che per i lavoratori già inquadrati EE.LL. anteriormente, gli obiettivi –progetti risultavano già essere stati adottati con deliberazione del CdA n. 17 in data 31.03.2010, e venivano richiamati e confermati integralmente; infine, con il provvedimento in questione, venivano richiamati inoltre, gli indicatori di controllo di gestione oggetto di report periodico, da ultimo contenuti negli atti consuntivi relativi all'esercizio 2009.

Con deliberazione del C.d.A. n. 52 in data 20.12.2010, con riferimento all'attuazione del d. lgs. n. 150/2009, si fornivano indirizzi operativi in merito, provvedendo inoltre ad una ricognizione dell'assetto organizzativo in essere.

In considerazione dell'adozione del bilancio 2011 si è provveduto, con deliberazione Assembleare, a disporre per:

- OBIETTIVI STRATEGICI 2011
- INDICATORI DI PERFORMANCE

In considerazione dell'adozione del bilancio 2012 si è provveduto, con deliberazione Assembleare, a disporre aggiornamento a tali obiettivi.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4/2012 si è provveduto ad aggiornare il piano obiettivi.

Si è provveduto altresì per l'esercizio finanziario 2013, con la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 3/2013, e analogamente per l'esercizio 2014, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3/2014, per l'esercizio 2015, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2/2015, per l'esercizio 2016, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/2016. Si è provveduto inoltre per il 2017, con la deliberazione n. 10/2017.

Si ritiene di proporre l'aggiornamento degli obiettivi strategici, e di aggiornare gli obiettivi operativi, come di seguito indicato, tenendo conto che il Consiglio di Amministrazione è stato rinnovato nel giugno 2016.

Si richiamano gli obiettivi originari di mandato per il periodo 2010-2015 fatti propri dal nuovo Consiglio di Amministrazione eletto il 15.06.2016, con deliberazione n. 17/2016, che ha richiamato altresì quanto indicato nella delibera assembleare n. 4/2016, ulteriormente integrati in questa sede:

### **“OBIETTIVI GENERALI PER IL MANDATO**

All’inizio del nuovo mandato il Consiglio di Amministrazione ritiene importante fissare degli obiettivi programmatici che si intendono realizzare per consentire al Consorzio di rispondere in modo compiuto alle funzioni assegnate dallo Statuto.

- Rapporti con i Comuni

Per realizzare in modo efficiente il ruolo di governo del settore è indispensabile che la collaborazione con i Comuni sia impostata sulla base del reciproco rispetto dei ruoli e delle funzioni. Pertanto si ritiene necessario fare in modo che la catena dei rapporti, a partire dalle comunicazioni formali, alle fatturazioni, alle richieste di collaborazione e/o contributi venga gestita in modo corretto, trasparente e documentalmente ineccepibile. Si richiede pertanto alla struttura consortile di dotarsi dei mezzi tecnici e delle procedure necessarie per realizzare gli obiettivi indicati facendo in modo che il CdA possa, in caso di necessità, effettuare i riscontri necessari per risolvere eventuali contrasti sorti con le Amministrazioni locali.

- Controlli sui servizi e sul patrimonio

Si tratta del ruolo chiave affidato al Consorzio e che deve essere svolto in modo corretto utilizzando in modo sinergico la collaborazione con i servizi tecnici e/o di polizia urbana delle amministrazioni comunali. Si tratta quindi, considerate le limitate risorse dell’organico consortile, di interpretare il ruolo ispettivo in modo mirato per evidenziare eventuali disservizi o non conformità rispetto alle schede approvate. Con particolare riferimento ai piccoli comuni rurali e di montagna che non dispongono di risorse proprie da dedicare al settore, ma senza esclusione per gli altri, il Consorzio deve svolgere il ruolo di guida proponendo modifiche e miglioramenti della scheda di servizio anche in corso d’opera qualora le prestazioni sul territorio non corrispondano alle aspettative delle comunità o non raggiungano gli obiettivi di legge per quanto attiene alla raccolta differenziata. In tutti i casi si chiede al servizio tecnico consortile di predisporre una adeguata procedura documentale che consenta di evidenziare in modo formale le attività svolte in ordine al controllo sui servizi.

Il Consorzio non è stato dotato di personale di vigilanza. Come già evidenziato con note agli atti ai Comuni e agli organi di vigilanza operanti su territori del Consorzio, è pertanto onere dei Comuni e degli altri organi di vigilanza provvedere alle relative incombenze. Ciò sia nell’ambito della tutela del patrimonio del Consorzio (materiali isole ecologiche, cassonetti, ecc.), sia nell’ambito della corretta gestione da parte dell’utente (modalità di conferimento dei rifiuti, sanzioni, ecc.), sia nell’ambito del corretto svolgimento dei servizi da parte degli appaltatori. Le incombenze svolte dai Comuni e dagli altri organi di vigilanza possono comprendere tutte le azioni indispensabili o utili a tal fine (vigilanza con pattuglie, video sorveglianza, verifiche in loco dei servizi svolti dalle ditte, ecc.). Le attività di controllo svolte direttamente da C.S.E.A. sono limitate alle verifiche di secondo livello sulla qualità dei servizi degli appaltatori, su segnalazione dei Comuni, per quanto compatibile con la struttura consortile, ovvero ad autonome iniziative di tal genere, per quanto possibile. Va infatti dato atto che nonostante il conferimento al Consorzio da parte di Comuni di rilevante dimensione dei servizi in gestione, avvenuta negli ultimi anni, non si è provveduto da parte degli stessi alla messa a disposizione del relativo personale, che è rimasto in forza presso i medesimi Comuni.

- Tutela delle dotazioni e del patrimonio consortile

Le modifiche introdotte nei servizi, con particolare riferimento ai sistemi di raccolta, comportano variazioni significative alle dotazioni strumentali messe a disposizione dei comuni e delle strutture di servizio (es. isole ecologiche). Ciò ha reso necessario la realizzazione di una struttura consortile dove eventualmente potere immagazzinare e custodire i materiali che vengono ritirati da un comune e successivamente messi a disposizione di altri e così via. Inoltre, disponendo di locali idonei per l’immagazzinamento sicuro, il Consorzio potrà realizzare economie di scala predisponendo approvvigionamenti adeguati di materiali di consumo (sacchetti per l’organico, cestelli, depliant istituzionali ecc.). Si invia al punto precedente per l’attività di vigilanza.

- Educazione e sensibilizzazione delle comunità ai problemi ambientali



Il CdA ritiene, anche tenuto conto di quanto previsto dallo statuto, che si tratti dell'attività chiave da cui far partire una nuova cultura in tema di contenimento della produzione di rifiuti e della loro valorizzazione finale. Si tratta quindi di proseguire ed incrementare l'attività già svolta con gli incontri con le comunità locali e con le istituzioni scolastiche. In ordine ai temi da proporre, tenuto conto di quanto già trattato in questi anni in tema di rifiuti, si chiede alla struttura consortile di elaborare delle proposte che siano strettamente legate alla realtà locali in modo da coinvolgere direttamente le comunità dei residenti (maggior spazio ai punti critici della filiera così come si evidenziano sul territorio, accompagnamento alla introduzione di nuovi servizi ecc.). Sotto il profilo strumentale si tratta di mettere a disposizione strumenti ed opportunità che consentano di valorizzare la comunicazione e renderla incisiva (mezzi audiovisivi moderni, organizzazione di visite a centri di selezione e trattamento, sopralluoghi in località dove si effettuano servizi nuovi non ancora proposti nel nostro bacino ecc.).”

Occorre verificare gli obiettivi generali (riconducibili in sostanza ad un piano strategico), tenendo conto della ormai prossima necessità di “passare” ad altro ente o organizzazione istituzionale l'insieme delle attività, dei rapporti in essere intrattenuti dal Consorzio; il che impone una ancora maggiore fruibilità e leggibilità dei dati e delle informazioni, il riproporzionamento degli obiettivi più a breve termine, ecc.

Va inoltre tenuto conto che obiettivo essenziale risulta, altresì, il mantenimento dei servizi in ordinaria amministrazione, in considerazione di criticità rilevate nell'ambito dell'esecuzione contrattuale dei servizi di igiene urbana, oltre agli oneri maggiori che deriveranno dall'attuazione di tutto il necessario per far sì che venga realizzato al meglio quanto previsto dalla prossima entrata in funzione dei servizi previsti dal capitolato per la gestione dei servizi di nettezza urbana e servizi affini per i prossimi sette anni. Sarà poi cura del CdA l'indicazione circa il proseguimento nell'azione intrapresa con gli obiettivi sinora indicati o la modifica o integrazione degli stessi. Si rinvia per quest'ultimo aspetto a specifica deliberazione di indirizzo.

Al riguardo, il Consorzio, in considerazione della natura dei macro obiettivi sopra indicati, ritiene che gli stessi siano da confermarsi anche per il corrente esercizio, periodo di mandato, e triennio operativo, in quanto si tratta di linee guida attuabili, ovviamente pro quota, anche nel breve periodo.

### **Tutti gli ambiti: obiettivi strategici generali**

- 1) **Nuovo appalto igiene urbana:** avvio nuovo appalto – gestione operativa (si rinvia a specifiche deliberazioni di indirizzo ovvero approvazione documentazione);
- 2) **mantenimento servizi in ordinaria amministrazione,** in considerazione delle criticità predette; individuazione attività di possibile esternalizzazione al fine di risolvere criticità di carichi di lavoro e consentire al personale di concentrarsi su obiettivi e attività rilevanti; incremento percentuale raccolta differenziata; riduzione quantitativo pro capite rifiuti conferiti;
- 3) attuazione nuove disposizioni regionali sulla costituzione, accorpamento, soppressione dei Consorzi.

- 4) **Progettazione, esecuzione e rendicontazione progetti U.E.:** programmazione Alcotra: fondi a gestione diretta – Progetto In.Te.Se.; si tratta di un progetto transfrontaliero a cui il Consorzio ha aderito ed il cui finanziamento è stato approvato dalla UE nel corso del 2017.
- 5) **Anticorruzione e trasparenza:** attuazione di quanto previsto dallo specifico piano, aggiornato per il triennio 2018-2020, con implementazione secondo quanto disposto dal nuovo d. lgs. N. 97/2016. In particolare si ritiene fondamentale la formazione in ambito: procedimentale, attribuzioni del RUP anche ai fini anticorruzione, non essendo intervenute modifiche normative nella struttura fondamentale delle norme specifiche su anticorruzione e trasparenza, rispetto al 2016.

### **Ambito tecnico e amministrativo, in relazione alle competenze – declinazione operativa**

- 1) **Nuovo appalto igiene urbana:** si rinvia alle deliberazioni di indirizzo ovvero approvazione documentazione; in ogni caso sarà cura degli uffici operare sul corretto svolgimento di quanto indicato nelle schede di servizio dei singoli Comuni, dando riscontro alle eventuali segnalazioni che dovessero emergere circa disservizi gestendo le stesse in contraddittorio con il nuovo gestore

#### **2) Mantenimento standard dei servizi**

Mantenimento servizi durante il periodo di proroga dell'appalto con risoluzione delle eventuali criticità che dovessero emergere d'intesa con ENERGETICAMBIENTE srl (già Aimeri Ambiente) sui servizi di nettezza urbana. Aimeri Ambiente aveva fatto pervenire altresì “carta dei servizi”, comprensivo di questionario, già pubblicato sul sito Csea, nell'ambito della quale sono indicati altresì gli indicatori, gli standard di qualità, e le modalità di verifica. Tra queste, oltre alla gestione dei reclami, anche le risultanze degli incontri con i cittadini. Si pone dunque l'obiettivo per l'ambito tecnico, in considerazione degli incontri con i cittadini che avvengono direttamente o indirettamente (tramite esternalizzazione) in occasione ad esempio delle implementazioni dei servizi presso i singoli Comuni, di avvalersi di tali contesti per una rilevazione delle criticità e del grado di soddisfazione.

Trattandosi di proroga finale dell'appalto, si prevede il solo proseguimento delle attività strategiche già in corso, ovvero:

- a. gestione ordini per forniture materiali
- b. gestione controlli sul territorio
- c. informatizzazione accessi
- d. approvvigionamento materiali

#### **3) Gestione della documentazione di tracciabilità dei controlli sul territorio**

Consolidamento delle attività iniziate e implementazione dei controlli periodici sui cantieri e sui mezzi dedicati ai servizi.

#### **4) Miglioramento della consultazione della documentazione relativa all'appalto settennale dei servizi**

Estensione parziale delle attività alla parte amministrativa ed allineamento a quanto previsto al punto 3) relativo a tutti gli ambiti. Grazie all'utilizzo del nuovo titolare adottato, sarà possibile ottimizzare la consultazione di tutta la documentazione sia tecnica sia amministrativa, con rititolazione progressiva anche degli archivi cartacei. Rilocalizzazione archivi (formulari, ecc.) previa individuazione annualità, presso locali in Revello.

**5) Realizzazione applicativo di gestione accessi presso Centri di Raccolta**

Concludere l'informatizzazione e mantenere l'efficacia dei sistemi (aggiornamenti periodici ed efficienza degli stessi); estrapolazione dal portale del database per ogni ecocentro, al fine di valutare l'impatto della informatizzazione rispetto alla qualità e quantità dei materiali conferiti, relativamente ai singoli Comuni di appartenenza dei cittadini. Predisporre quanto necessario affinché sia fruibile altresì con l'entrata in funzione del nuovo appalto.

**6) Approvvigionamento materiali**

Proseguire con la razionalizzazione degli approvvigionamenti dei materiali necessari ai Comuni, gestione delle scorte di cassonetti dismessi dai Comuni in cui si è passati al porta a porta nell'ottica di razionalizzare i costi delle sostituzioni per i Comuni.

**7) DUVRI centri di Raccolta CSEA**

Prosecuzione attività

**8) Affidamento dei servizi - istruzione delle procedure di gara**

Proseguo e potenziamento delle attività senza soluzione di continuità per i servizi di recupero/smaltimento con istruzione di procedure volte alla selezione dei migliori operatori e delle migliori condizioni economiche. In coerenza con l'impianto della normativa anticorruzione, di norma le procedure prevedono forme d'evidenza pubblica con selezione tra più offerenti, rimanendo confinato l'affidamento diretto alle ipotesi caratterizzate da particolare infungibilità sul mercato, oppure alla necessità di assicurare il principio di economicità in relazione agli importi, oppure ancora in relazione alla circostanza della non opportunità di mutare i soggetti che rendono i servizi, proprio nella fase finale di vita del Consorzio.

**9) Ricostruzione capannone in Revello**, definizione pratica assicurativa e chiusura procedura con ricezione saldo rimborsi assicurativi.

**10) Attività di Comunicazione con la popolazione e sensibilizzazione scolastica:** Prosecuzione e mantenimento delle attività di comunicazione iniziate negli anni scorsi. L'attività di sensibilizzazione scolastica ha dato ottimi risultati negli anni precedenti e dunque necessita di essere proseguita anche nel corso dell'anno 2018; trattasi di attività di sensibilizzazione e di formazione nei confronti dei ragazzi e degli insegnanti degli Istituti Scolastici fornendo loro gli strumenti più adatti per seguire una corretta politica di raccolta differenziata, sia all'interno del Plesso Scolastico sia all'interno delle loro case. Lo sviluppo del nuovo progetto In.Te.Se. cofinanziato dall'Unione europea. La compartecipazione ad eventuali iniziative di interesse

comunale o sovracomunale che rispecchino lo sviluppo degli obiettivi e della *mission* consortile in ambito ambientale od il miglioramento delle percentuali di RD e della riduzione dei rifiuti prodotti.

**11) Aggiornamento Sito Istituzionale del C.S.E.A. e implementazione iniziative di trasparenza attraverso lo stesso:**

Proseguimento aggiornamento con razionalizzazione sezioni tematiche.

**12) Miglioramento gestione pratiche fornitori e clienti**

(da una fase all'altra, controlli): l'obiettivo dei pagamenti entro le tempistiche di legge, da sempre una costante dell'Ente, con monitoraggio tempestivo e azioni correttive delle situazioni non allineate. Il fine è evitare o limitare esposizione di cassa da parte del Consorzio e pagamento di interessi di mora ai fornitori; modificata procedura di verifica fatture elettroniche, in modo da consentire possibilità di verifica tecnica gestionale agli uffici.

**13) Monitoraggio** spese energia elettrica, telefoniche, interessi passivi, percentuale raccolta differenziata, etc come da report in essere; rilevazione parametri di qualità come da Carta dei servizi (gestore in relazione al nuovo appalto di servizi di nettezza urbana; integrazione con attività consortile come sopra specificato).

**14) attuazione, definizione accordi convenzionali con realtà diverse al fine di ottimizzare i conferimenti di rifiuti presso l'impianto consortile di Villafalletto contenendo in tal modo i costi.**

Tale attuazione viene disposta con l'avallo/previa comunicazione all'A.A.C., in ossequio ai principi di armonizzazione degli impianti provinciali ed allo scopo di contribuire con tale accordo alla stabilità delle rispettive tariffe di conferimento evitando o limitato per quanto possibile ulteriori aumenti di costi ai rispettivi Comuni consorziati.

**15) Riallineamento posizioni contributive personale del Consorzio**

**16) Cofinanziamento di attività di sensibilizzazione in materia ambientale: secondo deliberazione di indirizzo del Consiglio di amministrazione, allo scopo di assicurare interventi mirati in modo particolare (deliberazione n. 3/2018 e s.m.i.).**

**17) Rinvio per quanto non sopra già specificato, ai progetti finalizzati/obiettivo predisposti dai singoli uffici/servizi (approvazione con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5/2018 s.m.i.)**

**18) Determinazioni a seguito della legge Regione Piemonte n. 1/2018**

Per giungere alla individuazione di “parametri” di performance, va innanzitutto evidenziato che:

- la performance NON è l'attività lavorativa
- la performance NON è il risultato ossia il misurando

mentre la performance è la correlazione tra due grandezze fenomeniche: il lavoro e il risultato.

Ne consegue che la performance è la relazione che lega l'attività lavorativa al risultato ed è definita da parametri individuati ex ante. La relazione sulla performance non potrà che essere un'analisi differenziale ove i risultati ottenuti in termini sia di raggiungimento degli obiettivi e in termini di rispetto dei parametri di performance predefiniti, sono espressi mediante scarti, differenze, scostamenti, varianze, deviazioni standard.

## PARAMETRI ECONOMICI

L'analisi dello stato strutturale dell'Ente è effettuata attraverso una serie di indicatori e parametri già in uso da alcuni anni, nell'ambito di attività di controllo di gestione, significativi per l'attività del Consorzio, e inoltre da implementare con i parametri di Carta dei servizi:

### INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' DEL CONSORZIO (STRUTTURA, SITUAZIONE FINANZIARIA, ECONOMICA, GESTIONALE) INDICATORI STRATEGICI

#### INDICATORI DI STRUTTURA

	2018	2017
<b>Indice di rigidità degli Impieghi</b> (Immobilizzazioni/Capitale Investito)		
<b>Indice di elasticità degli Impieghi</b> (Attivo Corrente/Capitale Investito)		

I due indici segnalano la composizione del patrimonio suddividendo tra tra “Immobilizzazioni” (beni trasformabili in liquidità nel medio lungo periodo) e attivo corrente (elementi trasformabili in denaro nel breve periodo).

## INDICATORI DI SITUAZIONE FINANZIARIA

	2018	2017
<b>Indice di liquidità</b> (liquidità immediate+liquidità differite/passivo corrente)		
<b>Indice di autonomia finanziaria</b> (patrimonio netto/Totale Fonti di Finanziamento)		
<b>Quoziente di copertura delle immobilizzazioni</b> (Patrimonio Netto/Immobilizzazioni)		
<b>Indice di indebitamento</b> (Passività Consolidate+Passività Correnti/Capitale Investito)		
<b>Indice di indebitamento a breve</b> (Passività Correnti/Capitale Investito)		

L'indice di liquidità esprime l'attitudine dell'Ente a far fronte agli impieghi finanziari a breve termine con le disponibilità liquide immediate o, comunque, con quelle che possono diventare tali in breve termine (crediti a breve). Secondo la teoria aziendalistica il valore ottimale si attesta intorno a 100.

L'indice di copertura delle Immobilizzazioni indica la capacità del Consorzio di coprire, tramite il patrimonio netto, il capitale fisso immobilizzato.

Gli indicatori di indebitamento segnalano la dipendenza del Consorzio da “mezzi di terzi”.

### *RENDICONTO*

Lo scopo del rendiconto finanziario è quello analizzare tutti i flussi di cassa che sono avvenuti durante tutte le attività (operativa, di investimento, finanziaria) di un'azienda in un determinato arco di tempo. E' quindi differente dal conto economico il quale evidenzia un'analisi ricavi-costi con l'evidenza dell'utile netto finale di un esercizio; è anche differente, a livello informativo, dallo stato patrimoniale: lo stato patrimoniale evidenzia gli impieghi e le fonti di finanziamento riferiti alla data di bilancio (in genere la data di chiusura dell'esercizio), il rendiconto finanziario mostra le variazioni intervenute negli impieghi e nelle fonti in un certo intervallo di tempo (in genere tra due esercizi successivi) e le cause di tali variazioni.

Nella presente relazione si è scelto di evidenziare il Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità generate dalla gestione reddituale ed extra-reddituale.

**RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI LIQUIDITA'**

Voci riclassificate	2018
<p><b>FONTI DI LIQUIDITA'</b></p> <p><i>Liquidità generata dalla gestione reddituale dell'esercizio</i></p> <p>Risultato netto d'esercizio</p> <p>Rett. in più (o meno) relative a voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ammortamenti immobilizzazioni materiali</li> <li>Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</li> <li>Variazione risconti attivi pluriennali su leasing (amm. figur.)</li> <li>Accantonamento fondi di svalutazione crediti e imm. finanziarie</li> <li>Variazione rimanenze e lavori in corso</li> <li>Variazione titoli e altre attività non immobilizzate</li> <li>Variazione ratei e risconti attivi</li> <li>Variazione ratei e risconti passivi</li> <li>Accantonamento fondo Trattamento di fine rapporto</li> <li>Pagamento indennità di fine esercizio</li> <li>Utilizzo fondi rischi ed oneri</li> <li>Accantonamento fondi per rischi e oneri</li> <li>Diminuzione crediti commerciali</li> <li>Aumento acconti da clienti</li> <li>Aumento debiti verso fornitori</li> <li>Aumento debiti v/o Erario</li> </ul> <p><i>Liquidità generata dalla gestione reddituale</i></p> <p>Diminuzione crediti immobilizzati e immobilizzazioni finanziarie</p> <p>Diminuzione altri crediti</p>	

Valore netto contabile cespiti venduti Accensione nuovi mutui Aumento/emissione prestito obbligazionario Incremento debiti vs altri finanziatori Incremento debiti rappresentati da titoli di credito Variazione altri debiti a medio - lungo termine Variazione altri debiti a breve termine Incremento mezzi propri	
<b>TOTALE FONTI DI LIQUIDITA'</b>	

<b>IMPIEGHI DI LIQUIDITA'</b> Incremento immobilizzazioni materiali Incremento immobilizzazioni immateriali Incremento immobilizzazioni finanziarie e crediti immobilizzati Incremento risconti attivi pluriennali Rimborso mutui Rimborso prestito obbligazionario Diminuzione debiti vs altri finanziatori Diminuzione debiti rappresentati da titoli di credito Diminuzione altri debiti a medio-lungo termine Diminuzione riserve Distribuzione dividendi Aumento rimanenze Aumento crediti commerciali Incremento altri crediti a breve Incremento titoli e altre attività non immobilizzate Diminuzione debiti verso fornitori Diminuzione acconti Diminuzione debiti rappresentati da titoli di credito Diminuzione altri debiti a breve	
--	--



Diminuizione debiti verso Erario	
<b>TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITA'</b>	

<b>VARIAZIONE DI LIQUIDITA'</b>	
LIQUIDITA' a fine eserc. prec. (cassa banca att. - banca pass)	
LIQUIDITA' a fine esercizio (cassa banca att. - banca pass)	

**Andamento interessi, attivi e passivi NEI RAPPORTI CON TESORIERE CONSORTILE per anticipazione di cassa ovvero per interesse attivo**

Anno	Interessi Attivi - €.	Interessi Passivi - €.
2018		
2017		
2016		
2015		
2014		
2013		
2012		
2011		
2010		
2009		
2008		

Considerati gli elevati volumi di anticipazioni effettuate da parte del Consorzio, si rileva come l'entità degli interessi passivi sia piuttosto contenuta, grazie all'attività di monitoraggio dell'andamento dei conferimenti finanziari da parte dei Comuni e conseguenti attività di sollecito.

## INDICATORI GESTIONALI

**Variazione della percentuale di Raccolta Differenziata nell'Ambito Consortile dall'inizio dell'attività del C.S.E.A.**

Anno	Percentuale %
2018	
2017	
2016	
2015	
2014	
2013	
2012	
2011	
2010	
2009	
2008	

**Variazione della quota di Trasferimenti derivanti dai proventi della Raccolta Differenziata effettuati nei confronti dei Comuni del C.S.E.A.**

Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Variazione Percentuale Ultimo biennio

**Variazione degli Investimenti per la Campagna di Sensibilizzazione presso le Scuole ed i Comuni del C.S.E.A.**

Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Variazione Percentuale Ultimo biennio

**Variazione delle tariffe di smaltimento r.s.u. (€/tn.)**

<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Variazione Percentuale Ultimo biennio</b>

**Elenco comuni dov'è stato avviato il servizio di raccolta porta a porta**

<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>
<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2011</b>

**Spese telefoniche**

<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Variazione Percentuale Ultimo biennio</b>

**Spese telefoniche cellulari**

<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Variazione Percentuale Ultimo biennio</b>

### Spese cancelleria

Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	Variazione Percentuale Ultimo biennio

### Spese energia elettrica

Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	Variazione Percentuale Ultimo biennio

### Efficacia attività di divulgazione nelle scuole

**Numero contatti avuti da insegnanti per nuove attività di divulgazione ovvero visite all'impianto**

Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Variazione Percentuale Ultimo biennio

### Efficacia informatizzazione isole ecologiche

**Report (prima e dopo informatizzazione di conferimenti medi per ogni Comune**

**(Tabelle apposite)**

## **INDICATORI DI QUALITA'**

***(da carta dei servizi – 2017 – Aimeri ambiente srl, ora Energetikaambiente)***

Gli indicatori individuati da Aimeri ambiente nella carta dei servizi (revisionata a cura dell'ambito tecnico del Consorzio sono i seguenti:

- tempo di ritorno della prima risposta al reclamo scritto;
- rispetto appuntamento (raccolta su chiamata);
- mancato passaggio presso la singola utenza a seguito di segnalazione al numero verde;
- mantenimento della frequenza di raccolta per ogni comune;
- fruibilità contenitori;
- efficace pulizia area circostante postazione;
- decoro e funzionalità dei contenitori.

Con il nuovo appalto, si aggiornerà la scheda dei servizi.

<b>BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE 2018 - 2020</b>							
	<b>VALORE QUOTA DI PARTECIPAZIONE</b>	<b>9,00</b>		<b>9,00</b>		<b>9,00</b>	
	<b>DESCRIZIONE CONTO</b>	<b>PREVISIONE 2018</b>		<b>PREVISIONE 2019</b>		<b>PREVISIONE 2020</b>	
		parziali	totali	parziali	totali	parziali	totali
<b>A</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>						
A1	RICAVI		<b>15.729.332,07</b>		<b>16.614.769,03</b>		<b>16.647.998,57</b>
A1a	vendite e prestazioni						
	ricavi su canone servizi RSU in appalto e servizi affini	9.913.362,07		10.735.856,69		10.757.328,40	
	Ricavi per smaltimento finale RSU presso piattaforma di Villafalletto	2.875.000,00		2.880.750,00		2.886.511,50	
	Ricavi da Conferimenti provenienti Extra Bacino 11	1.646.000,00		1.649.292,00		1.652.590,58	
	Ricavi per smaltimento terra da spazzamento	140.000,00		140.280,00		140.560,56	
	Ricavi per smaltimento rifiuti ingombranti	326.600,00		373.160,00		373.906,32	
	Ricavi per smaltimento rifiuti pneumatici	12.740,00		12.765,48		12.791,01	
	Ricavi per smaltimento rifiuti da demolizione	11.000,00		11.022,00		11.044,04	
	Ricavi smaltimento rifiuti vegetali, organici	684.600,00		691.372,80		692.755,55	
	Ricavi smaltimento rifiuti legnosi	117.000,00		117.234,00		117.468,47	
	Ricavi per attivazione nuovi servizi aggiuntivi	3.030,00		3.036,06		3.042,13	
A2	VARIAZ. RIMANENZE PRODOTTI		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
A3	VAR. LAV. IN CORSO SU ORD.		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
A4	INCREM.IMMOBIL.LAV.INT.		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
A5	ALTRI RICAVI E PROVENTI		<b>1.794.000,00</b>		<b>1.797.588,00</b>		<b>1.801.183,18</b>

	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE 2018		PREVISIONE 2019		PREVISIONE 2020	
		parziali	totali	parziali	totali	parziali	totali
	Ricavi vari e diversi (Affitto piattaforma di Revello)	36.000,00		36.072,00		36.144,14	
A5a	Diversi	0,00		0,00		0,00	
	Ricavi da rimborso spese compostatori e contenitori vari	30.000,00		30.060,00		30.120,12	
	Riaddebito ai Comuni interessi bancari passivi	8.000,00		8.016,00		8.032,03	
	Contributi derivanti dalla produzione di Biogas presso l'impianto di Castello della Nebbia e Villafalletto	10.000,00		10.020,00		10.040,04	
A5c	Contributi in conto esercizio da Enti vari	0,00		0,00		0,00	
	Contributi statali, regionali, provinciali e altri	0,00		0,00		0,00	
	Contributi da Consorzi nazionali sul recupero rifiuti	1.710.000,00		1.713.420,00		1.716.846,84	
	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>17.523.332,07</b>		<b>18.412.357,03</b>		<b>18.449.181,74</b>
<b>B</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>						
B6	<b>MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE</b>		<b>36.500,00</b>		<b>36.573,00</b>		<b>36.646,15</b>
	cancelleria	2.500,00		2.505,00		2.510,01	
	materiale di consumo	500,00		501,00		502,00	
	carburante autovettura	3.500,00		3.507,00		3.514,01	
	Acquisto sacchi e contenitori per la raccolta rifiuti (compostatori, cassonetti, cestini e sacchi rd)	30.000,00		30.060,00		30.120,12	
B7	<b>PER SERVIZI</b>		<b>15.904.181,89</b>		<b>16.788.325,25</b>		<b>16.821.893,58</b>
	spese selezione e pressatura e smaltimento scarti plastica consortile	405.000,00		405.810,00		406.621,62	
	manutenzione macchine ufficio	1.500,00		1.503,00		1.506,01	
	riparazione autovetture	2.500,00		2.505,00		2.510,01	
	Diritti di rogito	0,00	0,00	0,00		0,00	

DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE 2018		PREVISIONE 2019		PREVISIONE 2020	
	parziali	totali	parziali	totali	parziali	totali
Buoni Pasto	5.800,00		5.811,60		5.823,22	
Servizi di Gestione Contabilità ed amministrazione e Consulenze	45.700,00		30.000,00		30.060,00	
viaggi e trasferte	1.500,00		1.503,00		1.506,01	
telefono e postali	2.000,00		2.004,00		2.008,01	
assistenza tecnica PC e software	7.500,00		7.515,00		7.530,03	
canoni per servizio internet (Linea ADSL) e software	7.500,00		7.515,00		7.530,03	
spese pulizia Uffici	4.300,00		4.308,60		4.317,22	
Assicurazioni	49.746,50		49.845,99		49.945,68	
prestazioni per raccolta e trasporto rifiuti Comuni in Appalto e servizi affini	9.537.899,19		10.525.349,70		10.546.400,40	
Prestazioni smaltimento finale rifiuti piattaforma Villafalletto	4.246.000,00		4.254.492,00		4.263.000,98	
Prestazioni per smaltimento terra da spazzamento	146.900,00		147.193,80		147.488,19	
Prestazioni per smaltimento rifiuti ingombranti	410.000,00		410.820,00		411.641,64	
Prestazioni per smaltimento rifiuti pneumatici	12.407,20		12.432,01		12.456,88	
Prestazioni per smaltimento rifiuti macerie e altri	11.000,00		11.022,00		11.044,04	
Prestazioni per smaltimento rifiuti organici e vegetali	645.069,00		646.359,14		647.651,86	
Prestazioni per smaltimento rifiuti legnosi	112.500,00		112.725,00		112.950,45	
Prestazioni per attivazione nuovi servizi aggiuntivi	3.000,00		3.006,00		3.012,01	
Costi per attuazione art. 113 D.Lgs. n. 50/2016	27.000,00		27.054,00		27.108,11	
personale incaricato - collaboratori - comandi - mobilità etc.	62.000,00		62.124,00		62.248,25	
energia elettrica Uffici	2.100,00		2.104,20		2.108,41	



	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE 2018		PREVISIONE 2019		PREVISIONE 2020	
		parziali	totali	parziali	totali	parziali	totali
	compenso revisori dei conti	4.160,00		4.160,00		4.160,00	
	manutenzioni impianti, macchinari ed attrezzature isole ecologiche	40.000,00		20.000,00		20.040,00	
	Contributi e Compartecipazioni alle spese per opere di adeguamento e miglioria isole ecologiche consortili	80.000,00		0,00		0,00	
	Spese di Sensibilizzazione ed informazione in materia di rifiuti	30.000,00		30.060,00		30.120,12	
	Spese di rappresentanza	1.100,00		1.102,20		1.104,40	
B8	<b>COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI</b>		<b>15.500,00</b>		<b>15.531,00</b>		<b>15.562,06</b>
	affitti o locazioni passivi /SEDE)	12.000,00		12.024,00		12.048,05	
	Spese Condominiali	3.500,00		3.507,00		3.514,01	
B9	<b>COSTI PER IL PERSONALE</b>		<b>254.500,00</b>		<b>254.954,00</b>		<b>255.408,91</b>
B9a	salari e stipendi	155.000,00		155.310,00		155.620,62	
	Fondo salario Accessorio (Produttività)	27.500,00		27.500,00		27.500,00	
B9b	oneri sociali personale dipendente e collaboratori	72.000,00		72.144,00		72.288,29	
B9c	trattamento di fine rapporto	0,00		0,00		0,00	
B9d	trattamento quiescenza e simili	0,00		0,00		0,00	
B9e	altri costi per il personale - oneri riflessi	0,00		0,00		0,00	
B10	<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>		<b>75.000,00</b>		<b>75.000,00</b>		<b>75.000,00</b>
B10a	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali e materiali	75.000,00		75.000,00		75.000,00	
B10b	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00		0,00	
B10c	svalutazione rischi crediti	0,00		0,00		0,00	
B11	<b>VARIAZIONI RIMANENZE</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>

	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE 2018		PREVISIONE 2019		PREVISIONE 2020	
		parziali	totali	parziali	totali	parziali	totali
	rimanenze iniziali	0,00		0,00		0,00	
	rimanenze finali	0,00		0,00		0,00	
B12	ACCANTONAMENTI RISCHI		<b>10.000,00</b>		<b>10.000,00</b>		<b>10.000,00</b>
B13	ALTRI ACCANTONAMENTI		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
B13a	accantonamento al fondo manutenz.						
B14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		<b>1.175.490,00</b>		<b>1.177.790,98</b>		<b>1.178.027,50</b>
	spese bolli e diritti vari	1.700,00		1.703,40		1.706,81	
	tassa e bolli automezzi	500,00		510,00		511,02	
	trasferimenti ai Comuni per incentivazione raccolta differenziata	1.128.790,00		1.118.021,58		1.133.309,68	
	Fideiussioni a favore di Enti a garanzia gestione impianti di smaltimento RSU	9.500,00		9.500,00		9.500,00	
	Spese di gestione relative alle quote di partecipazione all'A.T.O	20.000,00		20.000,00		20.000,00	
	quote associative, abbonamenti e pubblicazioni	15.000,00		15.030,00		13.000,00	
	<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>17.471.171,89</b>		<b>18.358.174,23</b>		<b>18.392.538,19</b>
	<b>DIFFERENZA VALORE\COSTI PRODUZIONE</b>		<b>52.160,18</b>		<b>54.182,80</b>		<b>56.643,55</b>
<b>C</b>	<b>PROVENTI ONERI FINANZIARI</b>						
C15	PROVENTI DA PARTECIPAZIONE						
C15a	in imprese controllate						
C15b	in imprese collegate						
C15c	in altre imprese						

	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE 2018		PREVISIONE 2019		PREVISIONE 2020	
		parziali	totali	parziali	totali	parziali	Totali
C16	ALTRI PROVENTI FINANZIARI						
C16a	crediti iscritti nelle immobilizzazioni						
C16a.1	verso imprese controllate						
C16a.2	verso imprese collegate						
C16a.3	verso enti pubblici di riferimento						
C16a.4	verso altre imprese						
C16b	da titoli di partecipazione iscritti nelle immobilizzazioni						
C16b2.	da imprese collegate						
C16c	da titoli non partecip. attivo circolante						
C16d	proventi diversi - interessi	0,00		0,00		0,00	
C16d.1	da imprese controllate						
C16d.2	da imprese collegate						
C16d.3	da enti pubblici di riferimento						
C16d.4	da altre imprese						
C17	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI						
C17a	imprese controllate						
C17b	imprese collegate						
C17c	enti pubblici di riferimento						
C17d	altri - interessi passivi verso banca	8.000,00		8.016,00		8.032,03	
C17e	Ribassi ed arrotondamenti passivi						
	<b>TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI</b>		<b>-8.000,00</b>		<b>-8.016,00</b>		<b>-8.032,03</b>

	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE 2018		PREVISIONE 2019		PREVISIONE 2020	
		parziali	totali	parziali	totali	parziali	Totali
<b>D</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
D18	RIVALUTAZIONI	0,00		0,00		0,00	
D19	SVALUTAZIONI	0,00		0,00		0,00	
	<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE</b>						
<b>E</b>	<b>PROVENTI ONERI STRAORDINARI</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
E20	PROVENTI STRAORDINARI						
E20a	plusvalenze da alienazioni	0,00		0,00		0,00	
E20a.1	plusvalenze	0,00		0,00		0,00	
E20b	soppravvenienze attive - insussistenze passive	0,00		0,00		0,00	
	soppravvenienze attive	0,00		0,00		0,00	
E20c	quota annua di contributi in conto capitale	0,00		0,00		0,00	
E20d	altri proventi straordinari	0,00		0,00		0,00	
E21	ONERI STRAORDINARI	0,00		0,00		0,00	
E21a	minusvalenze da alienazioni	0,00		0,00		0,00	
E21b	soppravvenienze passive - insussistenze attive	0,00		0,00		0,00	
E21c	altri oneri straordinari	0,00		0,00		0,00	
	<b>TOTALE PROVENTI\ONERI STRAORDINARI</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
	<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	44.160,18		46.166,80		48.611,52	
E22	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO IRES 24% IRAP 3,90%	44.000,00		44.880,00		45.867,36	
	<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>		<b>160,18</b>		<b>1.286,80</b>		<b>2.744,16</b>

**SCHEMA DI BILANCIO EX D.LVO N. 118/2011 PER ARMONIZZAZIONE CONTABILE ENTI  
TERRITORIALI 2018-2020**

**\*\*ENTRATE\*\***

<b>TITOLO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>	<b>ANNO 2020</b>
<b>TIPOLOGIA CATEGORIA</b>				
<b>TITOLO 3</b>	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>17.485.332,07</b>	<b>18.374.281,03</b>	<b>18.411.029,59</b>
<b>3010000</b>	<b>Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>			
3010100	Vendita di beni	1.720.000,00	1.723.440,00	1.726.886,88
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	15.729.332,07	16.614.769,03	16.647.998,57
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	36.000,00	36.072,00	36.144,14
<b>TITOLO 4</b>	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>			
<b>4040000</b>	<b>Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.060,00</b>	<b>30.120,12</b>
4040100	Alienazione di beni materiali	30.000,00	30.060,00	30.120,12
<b>TITOLO 9</b>	<b>ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>			
<b>9020000</b>	<b>Tipologia 200: Entrate per conto terzi</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.016,00</b>	<b>8.032,03</b>
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	8.000,00	8.016,00	8.032,03
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>17.523.332,07</b>	<b>18.412.357,03</b>	<b>18.449.181,74</b>

**\*SPESE\*\***

MISSIONE -PROGRAMMA - TITOLO		DENOMINAZIONE		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
<b>MISSIONE</b>		<b>1</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>695.606,50</b>	<b>580.742,99</b>	<b>579.612,10</b>
103	Programma	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	77.546,50	77.701,59	75.796,94
105	Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	230.900,00	130.961,80	131.054,72
108	Programma	8	Statistica e sistemi informativi	15.000,00	15.030,00	15.060,06
109	Programma	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	49.860,00	34.160,00	34.220,00
110	Programma	10	Risorse umane	322.300,00	322.889,60	323.480,38
<b>MISSIONE</b>		<b>9</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>16.745.565,39</b>	<b>17.747.431,23</b>	<b>17.782.926,09</b>
902	Programma	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	30.000,00	30.060,00	30.120,12
903	Programma	3	Rifiuti	16.715.565,39	17.717.371,23	17.752.805,97
<b>MISSIONE</b>		<b>18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
1801	Programma	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<b>MISSIONE</b>		<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
2003	Programma	3	Altri fondi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>MISSIONE</b>		<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.016,00</b>	<b>8.032,03</b>
6001	Programma	1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	8.000,00	8.016,00	8.032,03
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>				<b>17.479.171,89</b>	<b>18.366.190,23</b>	<b>18.400.570,23</b>

# **RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE SINGOLE VOCI DI COSTO E DI RICAVO PER L'ESERCIZIO 2018**

## **AI SENSI DELL'ART. 40 DEL D.P.R. 902/1986**

Si sottolinea preliminarmente che in carenza di precise disposizioni di carattere contabile per i consorzi di funzione che istituzionalmente svolgono funzione nel settore dei rifiuti, il presente preventivo – riferito agli esercizi 2018, 2019 e 2020, viene ancora compilato secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 902/86, disciplina applicabile alle aziende speciali.

Con riferimento alla contabilità armonizzata prevista dal D. Lgs. N. 118/2011, si fa presente che i Consorzi e comunque gli enti di secondo livello non sono assoggettati alle regole del pareggio di bilancio ivi previste, in vigore dal 2016; inoltre, l'art. 3, comma 3, del d. lgs. N. 118/2011, prevede che gli enti strumentali degli enti locali, che adottano la contabilità economico patrimoniale, sono assoggettati ai principi contabili generali e al Codice civile. Il d.p.r. n. 902/1986 prevede l'applicazione dei principi civilistici, e il bilancio redatto in conformità ad esso assicura il rispetto dei principi contabili generali; inoltre, il Consorzio adotta deliberazioni e determinazioni.

Inoltre si è provveduto all'affiancamento alla ordinaria tassonomia, anche della riclassificazione in titoli, tipologie, categorie, e missioni, programmi, titoli.

### **RICAVI E COSTI**

I ricavi ed i costi sono stati determinati secondo principi di competenza economica.

### **IMPOSTE SUL REDDITO**

Sono stimati l'IRES e l'IRAP di competenza dell'anno 2018.

Si passa ad illustrare le singole voci del conto economico preventivo 2018:

## A) Valore della produzione

- 1) Ricavi su canone servizi RSU in appalto e servizi affini = €. 9.913.362,07

La somma corrisponde a quanto viene addebitato ai 54 Comuni consortili che usufruiscono del servizio di raccolta e di trasporto dei rifiuti, affidato a seguito dell'appalto generale 2010-2017, pari ad €.9.537.899,19, che verrà fatturata dall'appaltatore, imputando la differenza corrispondente alla quota di gestione per l'attività svolta dal Consorzio.

- 2) Ricavi per conferimento rifiuti Piattaforma di Villafalletto = €. 2.875.000,00

Questa voce corrisponde all'importo dovuto dai 54 Comuni aderenti al Consorzio per il conferimento dei rifiuti presso la Piattaforma di Villafalletto; tale importo comprende inoltre gli oneri per la produzione e smaltimento del CDR, le Ecotasse ed i contributi a favore dei Comuni sede di discarica o confinanti.

- 3) Ricavi da Conferimenti extra Bacino n.11 = €. 1.646000,00

La somma stima gli introiti che si presume di ricevere come corrispettivo per il conferimento di rifiuti da altri Consorzi provinciali che si verificheranno nel corso dell'esercizio come da indicazioni previste dall'ATO. Nel caso specifico il riferimento va ai conferimenti effettuati da parte del Consorzio ACEM che prevede un quantitativo circa pari a 4.000,00 tonnellate di sottovaglio per l'anno, oltre ad un quantitativo presunto sulla base dei provvedimenti autorizzativi attualmente operanti in 10.000,00 tonnellate, stante il persistere dell'emergenza rifiuti che sta caratterizzando la Liguria.

- 4) Ricavi per smaltimento beni durevoli ed altri (terra spazzamento, ingombranti, pneumatici, macerie e legno) = €. 607.340

E' l'equivalente dovuto dai Comuni che richiederanno lo smaltimento di rifiuti quali terra di spazzamento (€. 140.000,00), pneumatici (€. 12.740,00), ingombranti (€. 326.600,00), macerie (€. 11.000,00) e legno ( €. 117.000,00).

- 5) Ricavi per smaltimento rifiuti vegetali, organici = €. 684.600,00

L'importo stima quanto dovuto dai Comuni per il recupero di rifiuti vegetali, organici e biodegradabili, passibile di variazione in genere sulla base dei servizi porta a porta ad oggi attivi.

- 6) Ricavi per attivazione nuovi servizi aggiuntivi = € 3.030,00

Rappresenta una quota stimata per l'attivazione di eventuali nuovi servizi aggiuntivi si rendessero necessari in accordo con i Comuni.

- 7) Ricavi vari e diversi (affitto piattaforma di Revello) = €. 36.000,00



E' l'importo correlato all'utilizzo da parte del gestore del servizio di nettezza urbana e raccolta e trasporto rifiuti della piattaforma di Revello.

8) Ricavi da rimborso spese compostatori e contenitori vari = €. 30.000,00

E' l'equivalente che il Consorzio stima di dover ricevere per la cessione di compostatori domestici e contenitori per la raccolta dei rifiuti oltre che per l'acquisto eventuale di scorte dei sacchetti per i servizi porta a porta ai Comuni aderenti.

9) Riaddebito ai Comuni interessi bancari passivi = €.8.000,00

Tale voce rappresenta l'eventuale quota di riaddebito ai Comuni consorziati delle spese stimate da sostenersi per interessi passivi (voce di costo C17) maturati sull'anticipazione di cassa. Il Consorzio non ha capitale di dotazione che possa costituire liquidità per far fronte alle spese di gestione, pertanto si trova costretto ad attivare anticipazione di cassa presso il succitato Istituto di Credito. La stima viene fatta sulla base non tanto dei Bilanci precedenti, ove grazie all'ottima collaborazione tra Enti non si sono registrate passività rilevanti, ma soprattutto sulle modificate condizioni di pagamento introdotte dalla legge allo stato attuale ancora di difficile interpretazione per lo scrivente che potrebbero costringere il Consorzio ad accedere all'anticipazione di cassa.

10) Contributi derivanti dalla produzione di Biogas = € 10.000,00

La voce indica il contributo che si presume la Società A2A Ambiente Spa (già Ecodeco srl) verserà al Consorzio per la produzione di biogas derivante dall'impianto ed annessa discarica di Villafalletto per l'anno 2017. Corrisponde a quanto si stima di ricevere sulla base degli introiti precedenti.

11) Contributi da Consorzi nazionali sul recupero rifiuti = €. 1.710.000,00

In questa voce vi sono evidenziati i contributi che i Consorzi nazionali dovrebbero corrispondere per la raccolta differenziata di rifiuti da parte dei Comuni aderenti che hanno dato delega al Consorzio oltre alle piattaforme ad essi collegate. La quota tiene conto dell'adeguamento dei contributi delle imprese individuate per il recupero dei materiali, nonché delle problematiche legate agli standards qualitativi richiesti per il riconoscimento degli stessi e relative penalizzazioni in caso di mancato rispetto degli stessi.

## **B) Costi della produzione**

1) Cancelleria = €. 2.500,00

Sono gli oneri che il Consorzio prevede di spendere per la cancelleria e stampati da utilizzare da parte dell'Ufficio Segreteria del Consorzio.

2) Materiale di consumo = € 500,00

Si tratta di materiali quali toner per stampanti e per pulizia ufficio.

3) Carburante = € 3.500,00

E' la previsione della spesa per carburante per le due autovetture di proprietà del Consorzio.

4) Acquisto contenitori per la raccolta rifiuti (compostatori e cassonetti) = € 30.000,00

E' la spesa che si prevede di affrontare nel corso dell'esercizio per l'acquisto di compostatori domestici e per l'acquisto di cassonetti per la raccolta dei rifiuti oltre che per l'acquisizione dei sacchi finalizzati alla distribuzione per le varie raccolte porta a porta.

5) Spese per la selezione e pressatura e smaltimento della plastica consortile = € 405.000,00

E' la spesa che si prevede di sostenere per il conferimento, la selezione e la pressatura della plastica consortile presso la piattaforma del Consorzio A.C.E.M., di Mondovì, definita nella convenzione pluriennale tra i due enti sulla base del progetto di integrazione tra gli impianti provinciali indicata dall'A.A.C. oltre a quanto riaddebitato dal COREPLA per la selezione e smaltimento delle frazioni estranee a destino dei conferimenti.

6) Manutenzione macchine ufficio = € 1.500,00

L'importo prevede la spesa correlata all'intervento eventuale di manutenzione ordinaria sulle macchine per ufficio di proprietà del Consorzio.

7) Riparazione autovetture = € 2.500,00

Viene stimata la spesa necessaria per garantire il funzionamento dei mezzi.

8) Buoni Pasto = € 5.800,00

Trattasi di buoni pasto riconosciuti ai lavoratori in forza del C.C.N.L.

9) Servizi di Gestione Contabilità ed amministrazione e Consulenze = € 45.700,00

E' la somma residuale per che il Consorzio prevede di dover sostenere per l'espletamento dei servizi connessi al rispetto delle scadenze contabili ed amministrative eseguiti dallo Studio Commercialisti Associati Musso Mariotta Risoli Gramondi di Cuneo in materia finanziaria, contabile e fiscale nonché dalla Revisumma srl per la tenuta della contabilità ( € 19.500,00), la prestazione professionale della Società BIOS di Mondovì in qualità di medico legale per i dipendenti del Consorzio (€ 700,00), la prestazione di professionista in tema di sicurezza sul posto di lavoro ex L. 626/94 (€ 2.000,00), l'assistenza in materia di normativa privacy (€ 1.000,00) nonché il servizio espletato per la tenuta di buste paga e normativa del lavoro

affidati allo Studio Rosso Grosso di Manta (€ 3.500,00) oltre a quanto disposto per l'assistenza legale in presenza di eventuale ricorso sulla procedura di gara correlata al nuovo appalto per i servizi di nettezza urbana (€ 19.000,00) qualora non rientri tra le spese ammortizzabili.

10) Viaggi e Trasferte = € 1.500,00

Sono previste le spese per missioni da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei dipendenti del Consorzio (per quanto riguarda i dipendenti trattasi di spese non legate all'utilizzo di autovetture proprie, non più consentita salvo quanto previsto da alcuni orientamenti interpretativi e giuscontabili e per i casi ivi considerati).

11) Telefono e postali = € 2.000,00

Sono le spese postali e telefoniche a carico del Consorzio.

12) Assistenza PC e software = € 7.500,00

Sono le spese previste per la risoluzione di problemi sui PC di proprietà del Consorzio e localizzati nella sede operativa dello stesso, nonché dei programmi informatici utilizzati.

13) Canone per servizio internet (Linea ADSL) e software = € 7.500,00

E' la spesa prevista per i servizi internet ed i vari canoni software degli applicativi in funzione.

14) Spese pulizia Uffici = € 4.300,00

E' la previsione di spesa per la pulizia della sede operativa in P.zza Risorgimento n. 2 di Saluzzo.

15) Assicurazioni = € 49.746,50

Occorre che gli Amministratori ed i dipendenti del Consorzio godano delle coperture assicurative necessarie per non dover rispondere di fatti a loro non addebitabili. L'obbligatorietà della assicurazione per gli Amministratori è prevista dalla legge.

Inoltre sono previste l'assicurazione di responsabilità civile sui beni di proprietà del Consorzio o da esso gestiti, nonché le polizze antincendio ed elettronica sugli uffici e sedi consortili e la copertura per RC ambientale sulla discarica esaurita di Fossano passata in proprietà a CSEA nel corso dell'anno 2015.

16) Prestazioni per raccolta e trasporto rifiuti in Appalto e servizi affini= € 9.537.899,19

Sono i corrispettivi di competenza per l'anno 2018 che il Consorzio sarà presumibilmente tenuto a corrispondere alla Società gestore per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti nei 54 Comuni del bacino 11 gestiti con unico appalto. Il dato è mutuato sulla base dei costi previsti per la proroga del vecchio servizio e l'entrata a regime di quello oggetto di gara.

17) Prestazioni conferimento rifiuti Piattaforma di Villafalletto = € 4.246.000,00

In questa voce di bilancio vi è il corrispettivo che il Consorzio dovrà riconoscere alla A2A Ambiente Spa (già Ecodeco srl) per il conferimento di rifiuti dei 54 Comuni del Consorzio nel 2018, comprensiva del costo di produzione e smaltimento del CDR, delle Ecotasse e dei Contributi a favore dei Comuni sede di discarica e confinanti. Rientra in questa voce anche il corrispettivo dovuto per la lavorazione dei rifiuti provenienti dalla selezione della plastica consortile, di quelli provenienti da A.C.E.M. di Mondovì ed il costo del conferimento da parte di A.M.I.U. di Genova in virtù degli accordi sottoscritti. Per maggiori dettagli circa la reale determinazione del costo suddetto e sue componenti si rimanda a quanto citato in premessa nella Relazione del Presidente.

18) Prestazioni per smaltimento beni durevoli e altri (ingombranti, pneumatici, macerie e legno)= € 2.807,20

E' la previsione per lo smaltimento di terra da spazzamento (€ 146.900,00), ingombranti (€ 410.000,00), di pneumatici (€ 12.407,20), macerie (€ 11.000,00) e legno (€ 112.500,00) dei 54 Comuni del Consorzio.

19) Prestazioni per smaltimento rifiuti organici, vegetali e biodegradabili in genere = € 645.069,00.

La voce stima il costo per lo smaltimento di rifiuti vegetali, organici e biodegradabili dei 54 Comuni del Consorzio.

20) Prestazione per attivazione nuovi servizi aggiuntivi = € 3.000,00.

Sono i corrispettivi che il Consorzio stima di dover riconoscere al gestore del servizio di nettezza urbana per l'effettuazione di eventuali ulteriori servizi aggiuntivi che dovessero essere attivati nel corso del 2018.

23) Personale incaricato – collaboratori – comandi - mobilità = € 62.000,00

In questa voce sono compresi i compensi da riconoscersi al Segretario ed al Dirigente di Area Tecnica del Consorzio, nonché al collaboratore tecnico, qualifica D2 ed a quello amministrativo, qualifica D3.

Relativamente al Segretario l'importo annuo lordo previsto è quello di circa € 19.000,00. Le incombenze di questo Consorzio in campo amministrativo, contabile, fiscale e finanziario sono rilevanti. Occorre tener conto che l'Ente si è dotato e dovrà dotarsi di regolamenti previsti dallo Statuto Regionale. Il

Consorzio ha solo questa figura per verbalizzare le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione oltre che per coordinare in qualità di Responsabile tutto il settore amministrativo-contabile dell'Ente. Pertanto si può immaginare l'impegno richiesto per ottemperare alle scadenze di un Ente, che intende, nel più breve tempo possibile, raggiungere i traguardi fissati.

Per il Dirigente di Area Tecnica, in comando dal Comune di Saluzzo, l'importo annuo lordo previsto è di €. 30.989,25, da corrispondere in parte al Comune di Saluzzo, Ente principale di appartenenza, ed in parte da versare direttamente in capo al Dirigente di area Tecnica suddiviso in retribuzione di posizione e di risultato sulla base degli obiettivi programmati e raggiunti.

Le incombenze sono alquanto consistenti e sempre urgenti; l'area corrisponde a tutto il Consorzio; l'impegno continuo emerge da quanto viene costantemente effettuato al fine di attivare i servizi, che il Consorzio svolge con tempestività, nonché delle prospettive collegate ai rapporti con la Società A2A inerenti una ottimale gestione della piattaforma di Villafalletto ed al collocamento futuro del materiale prodotto e raccolto.

Gli importi stimati a debito per i corrispettivi dovuti ai collaboratori succitati corrispondono circa per l'anno 2017 ad €. 12.010,75.

24) Energia elettrica = €. 2.100,00

E' la spesa presunta per l'erogazione del servizio nella sede di P.zza Risorgimento n. 2.

25) Indennità Revisore dei Conti = €. 4.160,00

E' la previsione della spesa a favore del Revisore Unico dei Conti in base a quanto disposto dall'Assemblea all'atto della nomina con l'adeguamento previsto nel citato provvedimento in conformità delle disposizioni vigenti.

26) Manutenzione impianti, macchinari ed attrezzature isole ecologiche = €. 40.000,00

Rappresenta le somme necessarie per eseguire le eventuali manutenzioni ordinarie sugli impianti e le attrezzature a servizio della raccolta differenziata di proprietà del Consorzio.

27) Contributi per opere di adeguamento e miglioria isole ecologiche consortili = €. 80.000,00

Rappresenta l'entità presunta del contributo consortile per la costruzione e riallocazione eventuale dell'area ecologica sita nel Comune di Revello a servizio dei cittadini sulla base del piano di riassetamento delle aree consortili in corso ormai da anni come obiettivo di gestione dei Consigli di Amministrazione.

28) Spese in materia di sensibilizzazione ed informazione in materia di rifiuti = €. 30.000,00

Rappresenta una somma importante da destinare per progetti di valorizzazione e sensibilizzazione alla raccolta differenziata nel territorio del Bacino 11, alla campagna di sensibilizzazione nelle scuole ed all'erogazione di contributi a progetti di rimarchevole finalità in ambito ambientale oltre ad una quota destinata ad eventuali nuove Campagne di Comunicazione finalizzate ai cittadini. Rientrano nello specifico in questo capitolo il costo dei trasporti per gli alunni delle scuole aderenti ai vari programmi di sensibilizzazione attuati in collaborazione con il Consorzio, il cofinanziamento dell'attività volta ad incentivare il compostaggio domestico, nonché eventuali nuove iniziative che si dovessero eventualmente attivare in corso d'anno ed i contributi richiesti per iniziative di rilievo attuate sul territorio da parte dei Comuni membri.

29) Spese di rappresentanza = € 1.100,00

Si tratta di costi eventuali dovuti alla partecipazione, da parte dei membri del CdA, o del personale Responsabile ad incontri o trasferte lontano dalla sede del Consorzio

30) Affitti o locazioni passive = € 12.000,00

E' il canone annuo dovuto dal Consorzio per la locazione degli Uffici siti in Saluzzo, P.zza Risorgimento n. 2.

31) Spese condominiali = € 3.500,00

Si tratta degli oneri derivanti dalla fruizione degli Uffici della sede operativa del Consorzio.

32) Salari e stipendi = € 155.000,00

Sono le spese dovute per la retribuzione dei dipendenti di cui alla tabella del personale allegata al presente bilancio di previsione: n. 1 tecnico che è preposto alla verifica dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U. nonché della raccolta differenziata a cui è attribuito il compenso riferito alla qualifica D6 del contratto EE.LL, n.1 applicato di segreteria a tempo indeterminato e pieno con retribuzione di qualifica D6 contratto EE.LL., n.1 applicata di segreteria a tempo indeterminato e pieno con retribuzione di qualifica C5 del contratto EE.LL. Sono poi presenti n.1 tecnico, con inquadramento qualifica D3 contratto EE.LL, che è preposto alla verifica dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U. nonché della raccolta differenziata e n.1 applicata di segreteria con inquadramento qualifica B3 contratto EE.LL, che coadiuva il personale tecnico nelle mansioni più strettamente amministrative di loro competenza. Le cifre tengono conto dell'adeguamento economico derivante dalla riqualificazione delle rispettive mansioni svolte.

33) Fondo Salario Accessorio = € 27.500,00

Si tratta del Fondo di produttività creato in conformità alla struttura dell'Ente sulla base delle indicazioni avute direttamente dal Ministero della Funzione Pubblica. Il Fondo potrà subire incrementi qualora la normativa lo consenta.

34) Oneri Sociali = € 72.000,00

Sono gli oneri sociali a carico del Consorzio, previsti dalle disposizioni vigenti e correlati alle retribuzioni di cui ai punti 23), 32) e 33).

35) Ammortamenti = € 75.000,00

Tale voce stima la quota di costo da imputare all'esercizio per l'acquisizione delle varie aree ecologiche ex proprietà delle Comunità Montane, oltre alla piattaforma di valorizzazione dei rifiuti sita nel Comune di Revello, la quota anno relativa all'appalto di nettezza urbana, raccolta e trasporto RSU e per la gestione della piattaforma consortile di valorizzazione dei rifiuti di Villafalletto e gli investimenti previsti nel 2018 e riportati nell'apposita tabella allegata al presente bilancio di previsione.

36) ACCANTONAMENTI = € 10.000,00

La voce riassume la somma stimata e accantonata dal Consorzio sul fondo rischi per eventuali problematiche gestionali dovessero emergere in corso d'anno.

37) Spese bolli e diritti vari = € 1.700,00

38) Spese tassa proprietà – circolazione assicurazione automezzi = € 500,00

Le somme previste per tasse proprietà automezzi Consortili.

39) Trasferimenti ai Comuni per incentivazione raccolta differenziata = € 1.128.790,00

I contributi che i Consorzi Nazionali sono tenuti a riconoscere per le raccolte differenziate verranno gestiti dal Consorzio in collaborazione con i Comuni interessati. La differenza tra quanto incamerato e quanto trasferito tiene conto delle effettive spese sostenute per la raccolta differenziata e la selezione e smaltimento del materiale fuori specifica, determinato a seguito delle analisi qualitative sui materiali conferiti. Trattasi di indicazione previsionale assolutamente cauta ferma restando la modificabilità della stessa conseguente all'evoluzione gestionale delle partite correlate.

40) Fideiussioni a favore di Enti a garanzia gestione impianti di smaltimento RSU = € 9.500,00

Tale voce stima la quota di costo a carico CSEA da imputare all'esercizio per le garanzie richieste dalla Provincia di Cuneo a tutela di eventuali danni ambientali derivanti dalla titolarità delle autorizzazioni sugli impianti di smaltimento dei rifiuti.

41) Spese di gestione relative alle quote di partecipazione all'A.T.O. = € 20.000,00

Rappresenta la somma stimata relativa all'esercizio 2017 pro quota a carico del Consorzio per le spese di gestione e funzionamento dell'A.A.C.

42) Quote associative, abbonamenti e pubblicazioni = € 15.000,00

Corrispondono sostanzialmente alla spesa sostenuta per la pubblicazione di bandi di gara d'appalto e conseguenti aggiornamenti come previsto dalle relative norme di legge, nonché per abbonamento a De Agostini per la consultazione della Legislazione on line.

43) Interessi passivi verso la Banca = € 8.000,00

Sono gli interessi passivi dovuti alla Cassa di Risparmio di Saluzzo per anticipazioni di cassa. Il Consorzio non ha capitale di dotazione sufficiente che possa costituire liquidità per far fronte alle spese di gestione, pertanto si trova costretto ad attivare anticipazione di cassa presso il succitato Istituto di Credito. In realtà negli ultimi esercizi l'accesso all'anticipazione non è stato attuato e conseguentemente non vi sono state somme da inserire a costo.

44) Imposta d'esercizio IRES e IRAP = € 45.000,00

Sono le imposte presumibilmente dovute dal Consorzio all'Erario stimate rispettivamente sul reddito imponibile e sul valore della produzione.

Viene prorogato per il presente esercizio il fondo di dotazione consortile triennale, istituito nell'anno 2006, determinato in ragione delle quote consortili il cui valore è stabilito in € 9,00.



**CONSORZIO  
SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE  
“C.S.E.A.”**

Sede legale: Via Macallè n. 9 – Sede operativa: P.zza Risorgimento n. 2 - 12037 SALUZZO (CN)  
C.C.I.A.A. Cuneo – Cod. Fiscale n.94010350042 – P.I.V.A. 02787760046  
Tel. 0175217520 - Fax 0175477553 - e-mail: [info@consorziosea](mailto:info@consorziosea)

**RISORSE UMANE**

Premesso che:

il decreto 75/2017 ha particolarmente innovato in materia di programmazione del personale, sostituendo al sistema delle dotazioni organiche quello del piano triennale dei fabbisogni, da intendersi come somma dei “posti coperti” con il “personale assumibile”, costituendo così la dotazione necessaria all’ente per lo svolgimento delle funzioni; tali piani del fabbisogno di personale dovranno essere redatti sulla base di linee di indirizzo definite con decreti di natura non regolamentare (articolo 6-ter, introdotto dal d. lgs. 75/2017);

in questa fase di prima applicazione, e in attesa delle citate linee di indirizzo, pare opportuno comunque già declinare l’impostazione dei documenti e la programmazione secondo le nuove disposizioni, ferme restando le relazioni sindacali che dovranno essere esperite per quanto previsto prima dell’adozione definitiva;

La dotazione organica del personale viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale flessibile da adeguare alle esigenze organizzative in continuo mutamento correlato all’assetto organizzativo dell’ente. Purtroppo nell’ultimo decennio di regime vincolistico finalizzato al contenimento della spesa ha reso molto difficile l’assunzione di nuovi dipendenti nonostante gli obblighi di programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Premesso inoltre che con deliberazione n. 26/2017 del Consiglio di Amministrazione si è dato atto dell’assenza di eccedenza o sovrannumero di personale, stabilendo tra l’altro quanto segue:

- “omissis”
- “di approvare l’aggiornamento al programma di assunzione del personale/fabbisogno occupazionale, come segue:
  - o prosecuzione attività dirigente d’area tecnica in rapporto di comando a tempo determinato parziale, per tutto come in essere;
  - o prosecuzione attività segretario consortile per tutto come in essere;
  - o prosecuzione attività ai sensi art. 1 comma 557 legge n. 311/2004, del personale di altri Comuni attualmente in servizio, fino al termine dell’attività del Consorzio (prevista ragionevolmente a breve in relazione alla redazione in itinere del disegno di legge regionale specifico), e comunque con condizione risolutiva costituita dall’attuazione delle previsioni della legge regionale n. 7/2012 (se non

*compatibile con il mantenimento di detti rapporti, che potranno proseguire, in tal caso) da parte degli enti subentranti a C.S.E.A., ovvero da altre circostanze normative sopravvenienti;*

- *utilizzo di personale per altre esigenze temporanee o eccezionali o per esigenze sostitutive.”*

Dato atto che ricorrono circostanze temporanee ed eccezionali come di seguito indicato:

- necessità di potenziare i piani di rientro di lavoro straordinario, anche in relazione alle future vicende estintive del Consorzio (legge n. 1/2018 della Regione Piemonte));
  - l'eccezionale carico di lavoro che richiederanno le fasi di post aggiudicazione e di start up; la previsione della soppressione dei Consorzi con necessità di predisposizione di documentazione, ricognizione, ecc.;
  - l'ulteriore eccezionale carico di lavoro derivante dall'ammissione a finanziamento Alcotra; il Consorzio C.S.E.A. è soggetto capofila;
  - l'incombente possibilità paralisi dei servizi stante una consistenza di personale assai esigua (5 unità di personale a tempo determinato per ambito territoriale di 150.000 abitanti), molto sottodimensionata, anche con riferimento a enti similari vicini;

Dato atto, inoltre, che l'esigenza non derogabile del ricorso a personale a tempo determinato per esigenze straordinarie, nonché il non riferimento al (l'allora) tetto di spesa del 2004 per quanto concerne la spesa generale di personale, era stato altresì evidenziato in occasione dell'incontro con Aran e Ministero dell'Economia del 2 febbraio 2010, preliminare al reinquadramento del personale;

Dato atto del parere Ancitel 12.12.2012 "Comuni, personale, utilizzazioni, termini", in ordine al fatto che l'art. 1, comma 557, non pone termini di durata temporale, circa la prosecuzione di questo tipo di rapporti a tempo determinato e ritenuto che anche le limitazioni circa intervalli temporali nei rapporti a tempo determinato non siano pertinenti alla fattispecie, che non riguarda l'attivazione di precariato nel senso vero del termine, bensì di collaborazioni con persone già dipendenti di altri enti;

Dato atto che analogo ragionamento può farsi in relazione al disposto del comma 6 dell'art. 34 del d. lgs. N. 165/2001, considerata la specialità della disposizione del comma 557 citato (specialità ben messa in luce dalla Sezione autonomie con la pronuncia di cui sopra);

Evidenziato infatti che la disposizione di che trattasi è norma speciale, posta in essere allo specifico scopo di consentire la gestione da parte degli enti di minore dimensione, in forma efficace ed efficiente;

Dato atto, inoltre, con riferimento ai disposti della legge regionale n. 7/2012, che non trattasi di procedura di reclutamento di personale, bensì di prosecuzione di rapporti ex art. 1 c. 557 legge 311/2004 in corso, i cui atti formali conterranno la condizione risolutiva espressa in relazione a quanto disporranno i nuovi organi/enti competenti in sostituzione dei Consorzi;

Evidenziato che i Consorzi di bacino sono sorti quali consorzi obbligatori di funzioni ai sensi della legge regionale n. 24/2002, per l'esercizio di ampi compiti in materia, e al riguardo, in ordine alle spese di personale si richiamano anche le considerazioni di cui a Corte dei Conti, sezione Controllo Toscana, 3/2006, quesito sub b), fatta salva ogni autonoma determinazione da parte dei Comuni consorziati in ordine al computo delle spese c.d. consolidate di personale;

Dato atto dell'assenza di personale di ruolo a tempo parziale;

Dato atto che per quanto riguarda il fabbisogno occupazionale, si può senz'altro confermare quanto previsto dalla dotazione organica da ultimo approvata con deliberazione n. 18 in data 19.04.2010, che anch'essa si conferma, pur nella consapevolezza che la copertura non risulta possibile in relazione al disposto normativo della legge regionale n. 7/2012;

Dato atto che il fabbisogno di personale è condiviso dalle aree, amministrativa e tecnica, così come le considerazioni sulle necessità di cui sopra;

### SI DISPONE

- che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
- di prendere atto che da quanto espresso in narrativa si rileva l'assenza di unità di personale (dirigenti compresi) in soprannumero o in eccedenza all'interno della struttura organizzativa del Consorzio C.S.E.A.;
- di dare atto che conseguentemente l'Ente non deve avviare nel corso dell'anno 2018 procedure per la dichiarazione di esubero dei dipendenti;
- di dare atto che in attesa dell'attuazione di quanto previsto dal D. Lgs. N. 75/2017, si richiama l'attuale dotazione organica intesa quale fabbisogno occupazionale, nelle consistenze numeriche da ultimo approvate con deliberazione n. 18 in data 19.04.2010;
- di approvare l'aggiornamento al programma di assunzione del personale/fabbisogno occupazionale, come segue:
  - prosecuzione attività dirigente d'area tecnica in rapporto di comando a tempo determinato parziale, per tutto come in essere;
  - prosecuzione attività segretario consortile per tutto come in essere;
  - prosecuzione attività ai sensi art. 1 comma 557 legge n. 311/2004, del personale di altri Comuni attualmente in servizio, fino al termine dell'attività del Consorzio (prevista ragionevolmente a breve in relazione alla redazione in itinere del disegno di legge regionale specifico), e comunque con condizione risolutiva costituita dall'attuazione delle previsioni della legge regionale n. 7/2012 e n. 1/2018 (se non compatibile con il mantenimento di detti rapporti, che potranno proseguire, in tal caso) da parte degli enti subentranti a C.S.E.A., ovvero da altre circostanze normative sopravvenienti;
  - utilizzo di personale per altre esigenze temporanee o eccezionali o per esigenze sostitutive, in particolare per supporto straordinario al personale per le ragioni già sopra evidenziate.

#### **Preso atto a tale proposito che:**

pur in considerazione di quanto evidenziato con i citati atti (al netto, quindi, del neo costituito fondo salario accessorio), per l'esercizio 2016 (ultimo esercizio certificato) è stato possibile ottenere i risultati di cui al prospetto agli atti ("DATI RELATIVI ALLE RETRIBUZIONI LORDE PER IL CONFRONTO DELLE ANNUALITÀ 2008-2016");

#### **Dato atto:**

- che l'Ente, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e regolamentare, intende adeguarsi al principio di contenimento della spesa per il lavoro flessibile, evitando forme di precariato; nel contempo deve espletare le proprie funzioni istituzionali;

**Richiamata** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 43/2012 con la quale veniva integrato il *Regolamento degli uffici e servizi* in relazione all'applicazione generale dell'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010 con il seguente articolo:

*"Art. \_17-bis – Applicazione art. 9, comma 28, D.L. 78/2010.*

*Ferme le eccezioni già previste per legge, il Consorzio C.S.E.A. applica l'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 relativo ai limiti delle assunzioni flessibili, con adattamento che consente il ricorso a detti istituti assuntivi nei seguenti casi:*

- far fronte a eventi imprevisi o imprevedibili o comunque non dipendenti dalla volontà dell'ente (quali, ad esempio: sostituzioni personale con diritto a conservazione del posto);*
- garantire l'esercizio delle funzioni fondamentali, tenuto conto della prevista soppressione del Consorzio in fase di attuazione operativa, della necessità di proseguire nella gestione durante il periodo transitorio, e della ridottissima consistenza della dotazione organica a tempo indeterminato e, inoltre, tenendo conto della indefettibilità di figure previste statutariamente o indispensabili per la gestione operativa, per loro natura a termine oppure a termine in forza delle particolari soluzioni organizzative poste in atto (es. comando), alternativa a ipotesi più onerose;*

*Viene inoltre prevista la considerazione cumulativa, ove più favorevole, dei limiti imposti dalla norma ai diversi sistemi di categorie di lavoro flessibile individuati dalla disposizione stessa.*

*L'adattamento come sopra delineato è subordinato alla verifica di impossibilità operativa di altra soluzione consistente nell'utilizzo di altro personale in disponibilità dell'ente, e comunque è subordinato al rispetto della restante normativa di finanza pubblica e contenimento delle spese di personale, per quanto in applicazione presso l'ente".*

Dato atto che è indispensabile la prosecuzione dei rapporti, per i motivi in premessa indicati, evidenziando inoltre:

- il minore obbligatorio ricorso al lavoro straordinario, per le ragioni e circostanze evidenziate;
- l'eccezionale carico di lavoro che è derivato dalla predisposizione del nuovo appalto di igiene urbana e quello che deriverà dalle fasi di post aggiudicazione e di start up che complessivamente impegnano la struttura C.S.E.A. in misura maggiore o comunque diversa (con la permanenza dei servizi degli ulteriori enti conferenti); si ricorda come l'ultimo appalto aveva un valore di circa 60 milioni di euro, quello nuovo di oltre 80 milioni di euro); la previsione della soppressione dei Consorzi ed istituzione di una nuova governance dei rifiuti a livello provinciale per i servizi e regionale per gli impianti (L.R. Piemonte n. 1/2018) con necessità di predisposizione di documentazione, ricognizione, ecc.;
- la gestione a regime di numerosi adempimenti in materia di enti locali, prima dell'inquadramento giuridico non svolti o svolti parzialmente (statistiche, conto annuale, relazione sul personale, ecc. );
- l'ulteriore eccezionale carico di lavoro derivante dall'ammissione a finanziamento del Progetto In.Te.Se. finanziato dalla Unione europea;
- la certa paralisi dei servizi stante una consistenza di personale assai esigua (5 unità di personale a tempo determinato per ambito territoriale di 160.000 abitanti), molto sottodimensionata, anche con riferimento a enti simili vicini;

Dato atto della presenza del piano di azioni positive, aggiornato per il triennio 2016-2018, già corredato del parere della Consigliera di parità;

Le scelte programmatiche, esplicitate nella deliberazione di programmazione triennale, sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio nell'ultimo triennio, come desumibile dalle seguenti tabelle:

DESCRIZIONE	AREA	QUALIFICA	FINANZIAMENTO	2018	2019	2020
DIRIGENTE IN COMANDO PARZIALE DA ALTRO ENTE	TECNICA	DIR.	Fondi propri	1	1	1
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	TECNICA	D6	Fondi propri	1	1	1
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	TECNICA	D3	Fondi propri	1	1	1
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Art. 1 c. 557 L. 311/2014	TECNICA	D2	Fondi propri	1	1	1
SEGRETARIO CONSORTILE – COME DA PREVISIONE STATUTARIA	AMMINISTRATIVA CONTABILE	DIR.	Fondi propri	1	1	1
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	AMMINISTRATIVA CONTABILE	D6	Fondi propri	1	1	1
ADDETTA AMMINISTRATIVA CONTABILE	AMMINISTRATIVA CONTABILE	C5	Fondi propri	1	1	1
ADDETTA AMMINISTRATIVA	AMMINISTRATIVA	B3	Fondi propri	1	1	1
ADDETTA AMMINISTRATIVA CONTABILE Art. 1 c. 557 L. 311/2014	AMMINISTRATIVA CONTABILE	D3	Fondi propri	1	1	1
PERSONALE DI SUPPORTO	AMMINISTRATIVA TECNICA	B1 O C1	Fondi propri ovvero fondi europei (In.Te.se)	0,20	0,20	0,20

**CORRISPETTIVI IN INGRESSO STIMATI DAI CONSORZI NAZIONALI PER LA  
RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI  
ANNO 2018**

	<b>Importo €.</b>
<b>COMIECO</b>	510.000,00
<b>COREPLA</b>	900.000,00
<b>VETRO</b>	140.000,00
<b>RILEGNO</b>	0,00
<b>METALLI E ALTRO</b>	140.000,00
<b>R.A.E.E.</b>	20.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.710.000,00</b>

**SPESE PREVISTE PER RACCOLTA DIFFERENZIATA  
ANNO 2018**

	<b>Importo €.</b>
<b>PRESSATURA PLASTICA</b>	304.000,00
<b>RIADDEBITO SPESE PER SELEZIONE E SMALTIMENTO COREPLA</b>	101.000,00
<b>SMALTIMENTI RESIDUI LAVORAZIONE CARTA E PLASTICA</b>	90.000,00
<b>CONTRIBUTI PER OPERE DI ADEGUAMENTO E MIGLIORIA AREE ECOLOGICHE</b>	80.000,00
<b>ASSICURAZIONE MULTIRISCHIO</b>	€. 6.210,00
<b>TOTALE - €.</b>	<b>581.210,00</b>

**RAFFRONTO PREVISIONE COSTI/ RICAVI ANNO 2018**

	<b>IMPORTI - €.</b>
<b>RIEPILOGO VOCI ENTRATA/USCITA</b>	
<b>CONTRIBUTI CONAI - PREVISIONE</b>	<b>1.710.000,00</b>
<b>SPESE RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>	-581.210,00
<b>RESTITUITI AI COMUNI - PREVISIONE</b>	<b>1.128.790,00</b>

**CONSORZIO  
SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE  
“C.S.E.A.”**

Sede legale: Via Macallè n. 9 –Sede operativa:P.zza Risorgimento n. 2 - 12037 SALUZZO (CN)  
C.C.I.A.A. Cuneo – Cod. Fiscale n.94010350042 – P.I.V.A. 02787760046  
Tel. 0175217520 - Fax 0175477553 - e-mail: [info@consorziosea](mailto:info@consorziosea)

**CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE C.S.EA.  
ANNO 2018**

Comune	A abitanti 31.12.2001	B 50% dei rifiuti conferiti in discarica nell'anno 2001 (q.li)	C quote A+B diviso 100 con arrotondamento all'unità superiore o inferiore	D quota anno 2018	E totale (C x D)
Saluzzo	15.660	31.471,60	471	9,00	4.239,00 €
Bagnolo P.te	5.507	8.480,20	140	9,00	1.260,00 €
Barge	7.187	9.711,25	169	9,00	1.521,00 €
Bellino	179	427,35	6	9,00	54,00 €
Brondello	343	457,60	8	9,00	72,00 €
Brossasco	1.133	1.139,26	23	9,00	207,00 €
Caramagna P.te	2.662	3.709,05	64	9,00	576,00 €
Cardè	1.067	1.155,50	22	9,00	198,00 €
Casalgrasso	1.377	2.602,05	40	9,00	360,00 €
Casteldelfino	228	617,28	8	9,00	72,00 €
Castellar	246	209,00	5	9,00	45,00 €
Cavallerleone	559	705,75	13	9,00	117,00 €
Cavallermaggiore	5.067	7.189,35	123	9,00	1.107,00 €
Costigliole S.	3.130	4.819,35	79	9,00	711,00 €
Crissolo	213	743,00	10	9,00	90,00 €
Envie	1.894	1.790,00	37	9,00	333,00 €
Faule	402	687,10	11	9,00	99,00 €
Fossano	23.947	44.614,70	686	9,00	6.174,00 €
Frassino	330	735,99	11	9,00	99,00 €
Gambasca	347	377,20	7	9,00	63,00 €
Genola	2.316	4.830,13	71	9,00	639,00 €
Isasca	111	261,15	4	9,00	36,00 €
Lagnasco	1.295	2.191,35	35	9,00	315,00 €
Manta	3.355	5.345,95	87	9,00	783,00 €
Martiniana Po	696	799,20	15	9,00	135,00 €
Melle	371	688,50	11	9,00	99,00 €
Monasterolo S.	1.182	1.685,15	29	9,00	261,00 €

Moretta	4.125	6.606,15	107	9,00	963,00 €
Murello	907	1.268,75	22	9,00	198,00 €
Oncino	101	256,50	4	9,00	36,00 €
Ostana	77	232,60	3	9,00	27,00 €
Paesana	3.079	4.863,75	79	9,00	711,00 €
Pagno	553	682,25	12	9,00	108,00 €
Piasco	2.708	3.857,98	66	9,00	594,00 €
Polonghera	1.152	1.515,50	27	9,00	243,00 €
Pontechianale	207	985,27	12	9,00	108,00 €
Racconigi	9.922	14.669,45	246	9,00	2.214,00 €
Revello	4.198	6.460,30	107	9,00	963,00 €
Rifreddo	1.042	1.147,45	22	9,00	198,00 €
Rossana	937	1.543,19	25	9,00	225,00 €
Ruffia	310	397,00	7	9,00	63,00 €
Sampeyre	1.181	3.353,65	45	9,00	405,00 €
Sanfront	2.607	3.665,60	63	9,00	567,00 €
Sant'Albano Stura	2.090	2.800,89	49	9,00	441,00 €
Savigliano	19.951	38.249,40	582	9,00	5.238,00 €
Scarnafigi	1.910	2.777,20	47	9,00	423,00 €
Torre S. Giorgio	670	1.129,45	18	9,00	162,00 €
Trinità	1.982	2.529,85	45	9,00	405,00 €
Valmala	56	189,93	2	9,00	18,00 €
Venasca	1.522	2.566,25	41	9,00	369,00 €
Verzuolo	6.194	10.288,95	165	9,00	1.485,00 €
Villafalletto	2.888	4.410,20	73	9,00	657,00 €
Villanova Solaro	782	1.231,70	20	9,00	180,00 €
Vottignasco	573	664,35	12	9,00	108,00 €
<b>Totale</b>	<b>152.528</b>	<b>255.787,57</b>	<b>4083</b>	<b>9,00</b>	<b>36.747,00 €</b>